

A CURA DI

GIOVANNA CRAVANZOLA

TIZIANA MO

*IL LIBRO DELLE
ETICHETTE
E DEL
BOSCO DELLA
COSTITUZIONE*

*SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA E PRIMARIA
DI CISTERNA D'ASTI
I.C. DI SAN DAMIANO D'ASTI*

ISRAT

Istituto per la Storia della Resistenza
e della Società Contemporanea
in Provincia di Asti

AUTORI

I BAMBINI

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CISTERNA D'ASTI

PESCI: 3 ANNI - COCCINELLE: 4 ANNI - FARFALLE: 5 ANNI

A.S. 2009/2010; 2010/2011;

- Balsamo Alessandro, Bellacomo Diego, Bellacomo Irene, Berardi Giovanni, Bodda Gabriella, Cerchio Francesca, Gazzara Filippo, Guido Irene, Ilieva Erika, Mancuso Chiara, Mohit Aisha, Senise Maria Chiara, Serafimov Andrej, Pasinato Angelo, Vaudano Matilde, Vico Alessandro;

- Bellacomo Luca, Berardi Marco, Ciocan Andreeja, Dughera Francesca, Mo Giorgia, Olivetti Luca, Pasinato Roberta, Ridolfo Mattia, Rossino Alberto, Sciascia Elena;

- Bodda Cristian, Cauda Simona, Ciocan Dana, Dogliero Mattia, Dunjic Luka, Ferrero Federica, Gallino Jessica, Guido Giacomo, Mitkov Kristian, Povero Simone, Saglietti Antonio, Sandu Vladut, Tinelli Maria, Trogu Valentino, Valzania Pietro;

- Berardi Fabio, Bodda Alice, Cartello Laura, Corrias Matteo, Dibilio Lorenzo, Fasan Gabriele, Ferrero Angelo, Gallino Andrea, Gazzara Tommaso, Ghidone Sofia, Guido Valentina Luna, Hacine Ferdaous, Marengo Alessio, Massocco Giuseppe, Mounir Youssef, Olivetti Giulia, Povero Martina, Rabezzana Christian, Ricossa Alessia, Rolfo Simone, Senise Matteo, Tinelli Sofia;

SCUOLA PRIMARIA DI CISTERNA D'ASTI

A.S. 2009/2010; 2010/2011;

CL. 1^: *Ambrosio Gabriele, Azami Najoua, Berardi Marta, Berardi Giacomo, Cauda Clarissa, Cerchio Lorenzo, De Marie Matteo, Fasan Nicolò, Gallino Alessio, Massocco Giulio, Povero Gaia, Sacco Gabriele, Strocchio Luca, Vaudano Matteo, Vico Filippo;*

CL. 2^: *Cielo Letizia, Ciocan Bogdan, Ciocan Madalina, Damasio Fabio, Dunjic Kristina, Guido Martina, Marengo Vittoria, Massocco Michela, Massocco Raffaele, Pavlov David, Ricossa Eleonora, Sandu Cosmin;*

CL. 3^: *Arpellino Daniele, Casale Vittoria, Maccagno Marta, Marconi Riccardo, Olivetti Alice, Rabezzana Matteo, Torchio Daniela, Trogu Simone, Tsankov Viktor;*

CL. 4^: *Anibaldi Martino, Berardi Davide, Berardi Raffaele, Bodda Francesco, Bodda Matteo, Gallino Sara, Iliev Martin, Incarnato Marta, Massocco Chiara, Mo Federica, Palma Camilla, Pavlov Matej, Scapino Michela, Strocchio Giulia, Torchio Ilaria;*

CL. 5^: *Berardi Andrea, Bodda Moreno, Ferrero Simone, Massocco Ilaria, Pelassa Diego, Povero Letizia, Vaudano Vittorio;*

CL. 5^a.s.2007/2008: *Arpellino Mattia, Berardi Flavio, Bodda Federica, Bodda Matteo, Cauda Davide, Cielo Matilde, Nebiolo Marco, Povero Maurizia, Povero Stefano, Torchio Ivano, Trincheri Marco*

LE MAESTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CISTERNA D'ASTI:

DANIELA BURDESE

MARIA ROSA DAMASO

LAURA FRANCO

TIZIANA MO

SCUOLA PRIMARIA DI CISTERNA D'ASTI:

GIOVANNA CRAVANZOLA

MARISA GARAVELLO

MARINA LANO

LAURA MO

GIOVANNA SERAFINA POVERO

AGNESE SCAPINO

GLI ESPERTI:

GHERARDO COLOMBO

NICOLETTA FASANO

SERAFINO NOSENGO

MARIO RENOSIO

Mappa per viaggiare tra le pagine

- 📍 **Autori**
- 📍 **Mappa per viaggiare tra le pagine**
- 📍 **Presentazione** (a cura di Gherardo Colombo)
- 📍 **Quando scuola e amministrazione collaborano** (a cura di Renzo Peletto, Sindaco di Cisterna d'Asti)
- 📍 **Una scuola verso un mondo nuovo** (a cura di Nicoletta Fasano e Mario Renosio, Israt)
- 📍 **Per una Costituzione a misura di bambino** (a cura di Serafino Nosengo);
- 📍 **Quando i bambini giocano con le regole... dal piccolo al grande, dal vicino al lontano, vivere la Costituzione nel quotidiano** (a cura di Giovanna Cravanzola e Tiziana Mo);
- 📍 **Cronistoria di un percorso** (a cura di Giovanna Cravanzola e Tiziana Mo)
- 📍 **Le Etichette della Costituzione e I Cartelli del Bosco della Costituzione**

PRESENTAZIONE

a cura di Gherardo Colombo

Per oltre trentatré anni ho fatto il magistrato e, dopo quell'esperienza, ciò che faccio più di tutto è girare per l'Italia, nelle scuole e nei circoli, a parlare di giustizia, della relazione tra regole e persone e di come questa relazione influisca sulla vita pratica di ciascuno di noi.

Mi sono dimesso perché ho constatato che, per quanto ci si possa impegnare è quasi impossibile far funzionare la giustizia in modo perlomeno accettabile, se non succede qualcosa prima di arrivare nelle aule dei tribunali. La giustizia, infatti, non può funzionare se i cittadini non hanno un rapporto positivo con le regole.

E perché ciò accada è necessaria una profonda riflessione sull'argomento.

Allora mi sono dimesso e ho iniziato a fare qualcosa di diverso ma con lo stesso scopo che avevo quando ero magistrato: *promuovere la giustizia*, portando il mio piccolissimo granello di sabbia come contributo sulla strada del cambiamento. Una strada che porta l'adeguamento dei comportamenti alle regole contenute nella Costituzione.

Di fatto le regole possono organizzare la società in modi diversi: sulla base della prevaricazione oppure progettando lo stare insieme sul principio delle stesse opportunità. Ed è proprio su questo criterio che si basa la nostra Costituzione.

Per cercare di riflettere insieme sulle regole, incontro dai 40.000 ai 50.000 ragazzi l'anno, in ogni parte d'Italia. Con i più grandi inizio spesso domandando se le regole, secondo loro, hanno una relazione con la nostra possibilità di essere felici. Le regole, infatti, incidono molto sul nostro modo di vivere, sulla nostra relazione con gli altri, addirittura sulla nostra possibilità di emanciparci e realizzarci. Possono farlo positivamente o negativamente, a seconda di quel che contengono, e noi possiamo agevolare la nostra realizzazione se le osserviamo (quando, come quelle della Costituzione, ci aiutano).

Quando tendono a riconoscere pari opportunità, le regole sono una scorciatoia che ci consente di tenere relazioni armoniose con altre persone.

L'obiettivo che ci dobbiamo porre è conoscerle per andare verso di loro con fiducia comprendendo che, osservandole, rispettiamo gli altri ma anche noi stessi.

Mi auguro che questo libro contribuisca ad aiutare i bambini lungo questa strada.

QUANDO SCUOLA E AMMINISTRAZIONE COLLABORANO

a cura di Renzo Peletto, Sindaco di Cisterna d'Asti

Mi chiamo Renzo Peletto, sono Sindaco di Cisterna dal giugno del 2009 ma sono anche panettiere.

Dedicarsi all'amministrazione di un Comune, piccolo o grande che sia, è un po' come fare il pane: bisogna mischiare tutti gli ingredienti, impastarli quanto basta e lasciare il tempo di lievitare.

Nel Comune di cui mi occupo, forse, questo lavoro è riuscito perché ogni parte è attiva e collabora con le altre per il buon andamento della vita del paese.

La scuola è una di queste e l'attuale Amministrazione, come le precedenti, l'hanno sempre considerata come uno degli elementi fondamentali per un paese come Cisterna d'Asti.

Per questo motivo tutti i progetti intrapresi dalle Scuole Statali dell'Infanzia e Primaria di Cisterna d'Asti hanno sempre raccolto l'appoggio e la partecipazione da parte dell'Amministrazione Comunale nonostante sia sempre più difficile.

Infatti la scuola è un tassello fondamentale per un territorio e per la sua crescita perché è un'istituzione in grado di costruire un senso comune di appartenenza ad un paese senza il quale qualsiasi comunità muore.

Le scuole di Cisterna d'Asti, nel corso del tempo, sono state capaci di attivare diverse iniziative alle quali ha partecipato tutto il territorio.

Il lavoro presentato in questa pubblicazione mi rende particolarmente orgoglioso perché, dopo aver visto la mostra "Pro – muovi – amo la Costituzione: le Etichette della Costituzione in mostra" sono rimasto così favorevolmente colpito da proporre alle maestre di raccogliere tutto il lavoro in un libro.

Così, nonostante la crisi degli ultimi tempi, l'Amministrazione e la Proloco di Cisterna d'Asti hanno raccolto la maggior parte dei fondi necessari alla pubblicazione perché crediamo sia davvero importante promuovere questo lavoro anche in altre realtà.

UNA SCUOLA VERSO UN MONDO NUOVO

a cura di Nicoletta Fasano e Mario Renosio, Israt

Conosciamo bene le attività didattiche svolte ogni anno e il coinvolgimento umano, passionale, sentimentale delle insegnanti delle scuole di Cisterna della Direzione Didattica di San Damiano ora Istituto Comprensivo. La loro prospettiva e la loro progettualità vanno ben oltre i già ampi confini dell'insegnamento. Basta dare un'occhiata al sito www.scuolealmuseo.it ed al progetto Cittattiva. Non è un caso la scelta delle prime parole citate, quelle di Gandhi: "Siate voi il cambiamento che volete vedere nel mondo".

Dietro ad ogni idea, ad ogni percorso didattico realizzato c'è una visione ormai rara della funzione educativa della scuola e della società civile: la preoccupazione di fare rete, di creare una serie di rapporti con le istituzioni, le associazioni, i gruppi di volontariato, presenti sul territorio con al centro i bambini ed il loro processo di crescita e di formazione, di cui tutta la comunità deve sentirsi parte attiva e responsabile.

La diversità come ricchezza e come valore aggiunto di ogni iniziativa; la discussione come condivisione e come occasione di arricchimento reciproco e crescita individuale; la consapevolezza che aiutare a crescere non significa solo dare contenuti ma soprattutto fornire i bambini di strumenti con cui **autonomamente**, reperire informazioni, saper valutare, saper selezionare, saper costruire un sistema di idee personale. Tutto questo e molto di più si respira in ogni singolo lavoro realizzato dalle scuole di Cisterna.

E' la volontà di far capire, fin dalla più tenera età, ai bambini che la conoscenza è un processo delicato, difficile, ma così appagante e arricchente da diventare un modo di vivere con gli altri e per gli altri.

Basta pensare al bellissimo e poetico progetto Il bosco dei bambini che sognano l'infinito. Le insegnanti, consapevoli di quello che la scuola può fare, hanno realizzato un cammino molto complesso che ha messo insieme le energie e le passioni di tutti, istituzioni, privati cittadini, genitori. Educazione alla salvaguardia del proprio territorio? Assolutamente qualcosa di molto di più: mettere al centro i più piccoli per renderli consapevoli della propria crescita personale e farli sentire parte di un insieme di soggetti che devono sentirsi a loro volta responsabili della loro esistenza.

Partendo dal bosco realizzato ed utilizzandolo come un vero e proprio libro di testo, i bambini degli anni successivi hanno lavorato su vari temi, tra cui il mondo

delle api: le insegnanti hanno fatto in modo che questo portasse i bambini a interrogarsi su diritti e doveri, sulle regole che ci consentono di vivere insieme. Da qui a parlare di Costituzione il passo è brevissimo ma soprattutto viene spontaneo e naturale ed i suoi singoli articoli molto più facili da leggere e capire. Ed allora arrivano Il bosco della Costituzione e le Etichette della Costituzione. Il primo si è trasformato in un calendario che con orgoglio è appeso in più stanze della sede del nostro Istituto. Ad ogni articolo della Costituzione è stato associato un albero, messo poi a dimora, curato e accudito dai bambini, per dare all'anima della Costituzione un luogo fisico ben preciso ed individuabile.

Il secondo è un progetto didattico, se è possibile, ancora più prezioso: la Costituzione entra nella quotidianità e diventa un marchio, il logo della nostra esistenza, della nostra vita.

Siamo sempre sorpresi quando le insegnanti di Cisterna ci parlano dei loro progetti: uno sguardo di stupore nei confronti della loro sempre sorprendente originalità; uno sguardo di ammirazione nei confronti della loro costante forza e vitalità (è faticosissimo lavorare in questo modo, non bisogna dimenticarlo) che si rinnovano all'inizio di ogni anno scolastico; uno sguardo pieno di riconoscenza nei confronti del loro lavoro per il quale non riusciamo a trovare aggettivi appropriati; uno sguardo simpaticamente un po' invidioso perché riescono a creare occasioni irripetibili di crescita per tutti, non solo per i bambini.

Il nostro territorio ci sorprende sempre ogni volta perché riesce ad esprimere tali ricchezze umane da farci sentire un po' meno le difficoltà enormi che la scuola e la cultura stanno vivendo, attualmente, nel nostro Paese. Fin quando ci saranno insegnanti così e bambini che avranno la fortuna di imparare da loro ci sentiremo tutti un po' meno soli.

E quando capiterà di sentirsi scoraggiati ed amareggiati basterà andare a passeggiare nel Bosco dei Bambini o leggere l'etichetta "speciale" di un buon vino per ritrovare quella forza e quei mirabili colori che, forse, solo i bambini vi sanno leggere, racchiusi nella nostra Costituzione e nella nostra storia: la forza di scegliere e di costruire un mondo nuovo, diverso, libero nonostante tutto.

PER UNA COSTITUZIONE A MISURA DI BAMBINO

a cura di Serafino Nosengo

Il vaniloquio ormai imperante potrebbe, forse, far dimenticare che le parole sono pietre: potrebbe aiutare, cioè, a porre nell'oblio che la parola di per sé esprime un concetto preciso, un valore, una qualità o un disvalore, (e si potrebbe continuare...) di quanto sta a significare. Così è anche per il lemma della lingua italiana costituzione che ha il suo etimo nel verbo latino costituere, composto da con e statuere; il Vocabolario della lingua italiana dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana, ne offre questa definizione: "Creare fondendo e organizzando i vari elementi;" o, se si preferisce, "concorrere a formare un tutto, un corpo, un organismo". Se solo mettiamo l'iniziale maiuscola alla parola e passiamo da costituzione a Costituzione, ben cogliamo il significato del termine che diviene categoria concettuale, insieme di regole che forniscono ai cittadini parametri fondamentali per orientarsi nella vita quotidiana.

Quali gli elementi caratterizzanti? Il **concorso** di idee, di pensieri e di riflessioni provenienti da più soggetti, diretti a plasmare e ad organizzare un corpo, un organismo **unitario**. In altri termini, si può parlare di Costituzione soltanto ove quel testo sia il precipitato storico di esperienze vissute da un popolo nonché il frutto di una sofferta e feconda speculazione sviluppatasi attraverso il confronto e lo scambio di pareri diversi ed al contempo tenda a realizzare armonia e favorisca l'unità pur nel rispetto delle diversità, antropologiche, culturali e sociali dei suoi destinatari. La nostra Carta esalta il valore della persona umana, la pone al centro dell'attenzione e dell'azione degli organi della Repubblica e considera l'attività delle donne e degli uomini che svolgono funzioni politiche ed amministrative al suo servizio: la Repubblica, fondata sul lavoro (art.1), riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (art. 2). Affermato il principio di uguaglianza sostanziale che non pretende una indiscriminata parità di trattamento ma esige che la legge preveda trattamenti uguali a fronte di situazioni uguali, la carta fa carico alla Repubblica di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva

partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale (art. 3). In questi tre articoli si scopre come il Costituente sia mirabilmente riuscito a fondere le tre anime presenti nel popolo italiano (che erano rappresentate e ben vive nei partecipanti all'Assemblea che ha redatto il testo finale): quella socialista, quella liberale e quella cattolica. Non "contentini" all'una piuttosto che all'altra parte; non vicendevoli concessioni pagate magari a caro prezzo; non disposizioni approvate a colpi di maggioranze artificiosamente create, bensì scelte effettuate a seguito di un contraddittorio sviluppatosi in un momento in cui la tragica esperienza maturasi nel corso del ventennio fascista aveva determinato nello spirito degli uomini (finalmente) liberi che componevano l'Assemblea il convincimento che solo il rispetto dell'avversario politico, il dare ascolto alla sua idea, il contraddittorio – anche aspro – tra le varie idee, la ricerca di quanto rappresentava il bene comune (non effimero e contingente, ma solido e, possibilmente, duraturo) poteva condurre alla redazione di un testo che costituisse la pietra miliare perché la neonata Repubblica crescesse sana e si consolidasse.

Ancora oggi – fatta salva una minoranza tanto chiassosa quanto politicamente folkloristica – nessuno osa avanzare dubbi sul significato fondante ed unificante dei primi dodici articoli della Costituzione che rientrano nella rubrica "Principi fondamentali"; altrettanto può dirsi a proposito delle disposizioni contenute nella parte I dove sono disegnati i diritti ed i doveri dei cittadini. Fermo restando che – almeno ad avviso di chi scrive – non devono essere modificati il ruolo centrale del Parlamento quale sede della sovranità popolare e, di conseguenza, motore ordinato dell'attività legislativa, nonché l'autonomia della magistratura, altre norme e soprattutto le disposizioni dettate negli articoli dal 114 al 133 del titolo V della parte II (Le Regioni, le Province ed i Comuni) meriterebbero di essere rielaborate perché le modifiche al testo originario (e l'osservazione è riferita essenzialmente alle norme del titolo V) sono state il frutto di "colpi di mano" di due diverse maggioranze e difettano, di conseguenza, di quella meditata riflessione e di quel confronto che invece una organica rivisitazione richiedono.

Non vi è chi non si renda conto che il dettato costituzionale perderebbe il significato che si è cercato di evidenziare e la sua portata travolgente se la sua conoscenza rimanesse nel campo dell'astrattezza e nell'orticello di chi si occupa di questi temi per professione, per interessi scientifici o strettamente storici. In altri termini, se questo patrimonio contenuto nella Costituzione non si traduce in comportamenti (che rappresentano il primo veicolo di trasmissione dei valori

contenuti in quel testo) dei cittadini, se non marchia la nostra vita di ogni giorno, se non viene applicato come regola aurea che discrimina quanto è in sintonia con le esigenze della collettività da quanto, invece, si pone in contraddizione, diviene sterile. Chi si affaccia alla vita sociale dovrebbe essere, domani, cosciente attore protagonista, capace di progettare, di creare, di condividere, di essere libero nel rispetto delle regole, di essere motore all'interno della collettività: a queste (piccole) donne e a questi (piccoli) uomini/cittadini in formazione deve essere "spezzato" il pane della Costituzione quale alimento essenziale della loro crescita, con un linguaggio tarato sulla loro età, privilegiando il dato esperienziale come base di partenza. La metafora alimentare mi pare conferente: la cultura è fatta certamente di conoscenze, di capacità speculativa, di fantasia, di immaginazione, di capacità relazionale; se a tutto ciò, però, dovesse difettare l'interiorizzazione delle regole che disciplinano la vita sociale, il senso di appartenenza alla *communitas*, la coscienza che soltanto attraverso il metodo democratico si forma la maggioranza, la consapevolezza del valore del confronto libero unita al rifiuto di ogni violenza (verbale o materiale) al fine di risolvere i contrasti (piccoli o grandi che siano...), non si tratterebbe sicuramente di cultura ma di erudizione, di spocchia ed i comportamenti susseguenti tradirebbero la povertà umana di quell'individuo.

Presso la Scuola dell'infanzia e primaria statale di Cisterna d'Asti ha visto concretizzarsi un progetto che all'apparenza sembrava utopia: considerare trasversale a tutti gli insegnamenti (più che curricolare) quello della Costituzione. Le insegnanti non hanno seguito la strada facile della mera, quanto inutile, riproposizione del dato testuale, non hanno favorito lo studio mnemonico del nome e delle competenze degli organi costituzionali, di durata delle cariche elettive, di dati numerici ecc ecc...; hanno intrapreso il percorso ben più impegnativo, di far toccare con mano che cosa significa in concreto oggi la nostra Carta fondamentale. I risultati sono stati stupefacenti: considerando funzionale al progetto le conoscenze che i bambini hanno in forza del loro vivere in un certo ambiente dove l'economia si fonda molto sull'agricoltura, partendo dalla quotidianità presente nel territorio – le vigne, l'uva, le piante, i boschi, gli insetti – le insegnanti hanno coinvolto i bambini in una cavalcata attraverso quanto è (per loro) di più immediata percezione e comprensione. Ho sotto gli occhi due etichette (che rientrano nel progetto "Etichette della Costituzione") di due bottiglie di vino prodotto da uve di vigne locali: la prima, disegnata da Matteo, 5 anni, a "commento" dell'art. 11 (sul rifiuto della guerra), vede una grande X nera, schiacciata che ne copre il campo; Matteo, in questo modo cancella lo scenario

immaginato oltre quella X: due persone con occhi piccosissimi (quasi ne fossero prive), capelli segnati con tratto di penna molto deciso e rizzati all'inverosimile, braccia tese, mani enormi ad indicare il raccapriccio ed il terrore del momento mentre la sagoma blu (tutto il resto è di color giallo) di un aereo solca il cielo. La seconda si occupa dell'art. 5 relativo alle autonomie: Kristina (bimba non italiana della seconda classe) divide, il foglio in verticale, a metà; a sinistra, all'interno di un cerchio, tratteggia 5 macchie di vario colore non collegate tra di loro; le ricoprono 3 nuvoloni di un blu molto intenso e, soprattutto, fuoriescono, senza ombra di dubbio, i classici segni grafici con cui vengono rappresentati i fulmini premonitori di un forte temporale... A destra, per contro, sempre all'interno di un cerchio, vengono disegnate altre 9 macchie di forme e colori differenti ma tutte unite tra di loro a formare una sorta di serpente che costeggia la circonferenza. Al di sopra splende un sole pieno...Ogni commento sarebbe superfluo.

Apparentemente al limite dell'utopia l'iniziativa "Il bosco della Costituzione": l'idea è stata quella di piantare alcuni alberi e di abbinarli (pour cause) a molti articoli della Costituzione. Oltre ai ragazzi è stata coinvolta l'intera comunità di Cisterna che si è così sentita coinvolta in un'azione educativa che travalica (e aiuta a non enfatizzare) le differenze (che pure non mancano), ed ha portato un nonno a donare un fondo, padri e madri a concorrere ripulirlo e ad aiutare i propri figli nell'attività materiale necessaria a piantare le piante e a vivere momenti di convivialità. I risultati sono davvero gratificanti: a proposito dell'art. 1 i bimbi della scuola dell'infanzia hanno scelto il melograno, la vite, il gelso ed il nocciolo. Perché? Ecco la risposta: "Infatti il melograno ha la corona come il popolo sovrano perché siamo tutti uguali. La vite ricorda il lavoro perché coltivarla si lavora tanto poi si raccoglie l'uva, si pigia... e tante altre cose per fare il vino. Anche il nocciolo dà tanto lavoro. Il gelso fa lavorare tanto perché i bachi mangiano tante foglie per crescere. Nel bosco della Costituzione ci sono tre piante di gelso, che abbiamo lasciato perché sono cresciute da sole. Visto che fa lavorare tanto abbiamo deciso di collegarlo all'articolo 1, con la vite e il nocciolo".

Qualcuno può avere qualche dubbio sulla incisività di questa didattica, sulla sua rispondenza alle esigenze educative di "quei" ragazzi, sulla sua funzione formativa, sulle sue ricadute in termini di prevenzione? Se mai taluno residuasse, porto loro la mia esperienza personale di docente universitario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte orientale che da pensionato, ha avuto la temerarietà – nell'aprile 2012 – di confrontarsi con quegli stessi ragazzi

delle cinque classi della scuola primaria di Cisterna sul tema della libertà! Sono state due ore e mezza intensissime: 45 minuti di mia esposizione durante i quali non si è sentita volare una mosca...; il resto del tempo coperto da domande – avanzate da tutti i bambini di tutte e cinque le classi – che hanno investito tutti i temi più significativi: dalla presunzione di non colpevolezza al favor rei, dalla corte di assise alla (in)utilità del carcere; dalla condivisione dei problemi del prossimo come dovere civico ed espressione del principio di solidarietà sancito a livello costituzionale alla tutela dell'ambiente come momento di esercizio della libertà individuale proprio perché bene condiviso dalla generalità dei consociati e patrimonio da trasmettere – migliorato – alle generazioni future (ovviamente non sono stati questi i termini con cui mi sono state poste le varie questioni...).

L'osservazione che mi ha fatto David mentre uscivamo a conclusione della mattinata: "Ma allora la libertà è fare il proprio dovere..." mi ha gratificato perché voleva dire che quelli che noi consideriamo "bambini" avevano capito; come un macigno la domanda di Martina: "Perché gli uomini, essendo liberi, devono fare cose brutte alle persone e alle cose? Perché fanno del male anche a loro stessi?" La "purezza" della mente e la rigorosa consequenzialità della logica l'avevano, inesorabilmente, portata a porsi quell'interrogativo cui non è stato facilissimo rispondere dovendo rispettare l'età, la sua "innocenza", le sue speranze e la congenita fiducia nel mondo che solo la stupidità, l'ignoranza e la malafede degli adulti – incapaci di insegnare le differenze che intercorrono tra paura "a prescindere" e valutazione del pericolo – riescono a calpestare.

I ragazzi non avevano foglietti prestampati e, talvolta, incespicavano nell'articolare la domanda...: sono segni evidenti, da un lato, dell'assenza di condizionamenti (pur con l'intervento di una preparazione preventiva), dall'altro, della presenza di un interesse suscitato ma non costruito artificialmente: è stata una tappa del percorso in forza del quale i ragazzi sono educati con amore, attraverso la cultura, alla verità e loro, affamati come possono essere ragazzi liberi di esprimere le loro idee, soddisfatti nel veder riconosciute la loro autonomia e e la loro specificità hanno speso le loro migliori energie per entrare e muoversi in un argomento tutt'altro che scontato e, di sicuro, sono cresciuti.

QUANDO I BAMBINI GIOCANO CON LE REGOLE...

DAL PICCOLO AL GRANDE, DAL VICINO AL LONTANO, VIVERE LA COSTITUZIONE NEL QUOTIDIANO

a cura di Giovanna Cravanzola e Tiziana Mo

*E' difficile fare le cose difficili:
parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco.
Bambini, imparate a fare le cose difficili:
dare la mano al cieco, cantare per il sordo,
liberare gli schiavi che si credono liberi.*

(Gianni Rodari, Lettera ai bambini in Parole per Giocare, 1979)

Il mondo della scuola, nonostante i momenti critici che si stanno vivendo, è come una scatola piena di sorprese, almeno per coloro che hanno mantenuto uno sguardo spalancato sul mondo come quello che hanno i bambini.

Capita che, aprendo questo magnifico pacchetto, comincino a fuoriuscire cose davvero inaspettate e sorprendenti, dotate di gambe e voci che sono quelle dei bambini impegnati a leggere e a scoprire il mondo.

Ci si accorge allora che, a volte, non è sempre difficile fare le cose difficili specialmente se gli interlocutori sono bambini.

Il lavoro presentato in questo libro parte dal progetto che ha portato alla precedente pubblicazione “Il mondo nel volo di un’ape”, Ed. Aspromiele. Il volume raccoglie il percorso sviluppato dagli alunni della Scuola dell’Infanzia Statale e della classe 1^a (a.s. 2008/2009) e 2^a (a.s. 2009/2010) della Scuola Primaria Statale di Cisterna d’Asti.

A partire dalla conoscenza delle api, i bambini hanno approfondito le regole che governano la vita nell’alveare fino ad arrivare alle norme che regolano la vita della comunità e del Paese.

Analizzando a fondo queste tematiche, i bambini hanno proposto di realizzare, accanto al Bosco dei Bambini, il Bosco della Costituzione, un luogo per tutelare e curare gli articoli principali della Carta Costituzionale dedicando degli alberi, messi a dimora e curati dai bambini, rispettivamente a ciascuno di essi.

Il terreno è stato donato da un nonno, Teresio Mo e, grazie all'aiuto dei genitori, il *Bosco della Costituzione* è stato finalmente inaugurato il 23 ottobre 2011 ed ospita la *Vigna della Costituzione*, realizzata con una tecnica antica grazie alla memoria storica fornita da Paolino Mo.

Esplorata attraverso gli articoli più accessibili ai bambini, la Costituzione è stata il punto di arrivo del percorso che ha portato alla realizzazione delle *“Etichette della Costituzione”*. L'intento è stato quello di rendere “quotidiana” la Carta Costituzionale, *pubblicizzandola* su oggetti di uso comune.

A questo scopo gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria di Cisterna d'Asti ne hanno interpretato con il disegno i principi fondamentali e alcuni altri articoli che sono diventati, poi, vere e proprie etichette. Queste ultime sono state utilizzate anche sulle bottiglie dei vini di alcuni produttori locali che hanno aderito all'iniziativa. Con le etichette è stata realizzata anche una mostra costituita da 13 banner plastificati (2m x 1m ciascuno).

Questo libro ha lo scopo di raccontare, a bambini ed adulti, alcuni articoli della Carta Costituzionale attraverso gli occhi dei bambini per trasformare questo prezioso documento in qualcosa di piacevole ed importante anche per i più piccoli.

Un altro modo per riflettere sul significato di *“cura e tutela”* della Costituzione stessa a partire dalla più tenera età.

CRONISTORIA DI UN PERCORSO

- 📅 A.S. 2002/2003 – NASCITA DELLA RETE MUSEALE ROERO MONFERRATO;
- 📅 A.S. 2002/2003 – UNA CISTERNA DI...
- 📅 A.S. 2003/2004 – NASCITA ECOMUSEO DELLE ROCCHE DEL ROERO – PROGETTO ECOMUSEO A MISURA DI BAMBINO;
- 📅 A.S. 2003/2004 – PROGETTO CIDI’;
- 📅 A.S. 2004/2005 – PROGETTO SENTIERI;
- 📅 A.S. 2005/2006 – PROGETTO BOSCO DEI BAMBINI;
- 📅 A.S. 2005/2006 – PROGETTO UNA RETE DI SCUOLE NELLA RETE;
- 📅 A.S. 2005/2006 – PUBBLICAZIONE “QUADERNI DELL’ECOMUSEO DELLE ROCCHE”;
- 📅 A.S. 2006/2007 – PROGETTO PA E SAGGI: UN BOSCO PER I BAMBINI CHE SOGNANO L’INFINITO
- 📅 A.S. 2006/2007 – SOCIETA’ DI MUTUO SOCCORSO NOSTRA DEL BOSCO DEI BAMBINI DI CISTERNA D’ASTI;
- 📅 A.S. 2006/2007 – PUBBLICAZIONE “VEUTI CHE TRA CONTA?”, ECOMUSEO DELLE ROCCHE;
- 📅 A.S. 2007/2008 – PROGETTO PAESAGGI DI ACQUA E DI TERRA
- 📅 A.S. 2007/2008 – PUBBLICAZIONE “VOLVER A VER”, RETE MUSEALE ROERO MONFERRATO;
- 📅 A.S. 2007/2008 – LENZUOLO DELLA COSTITUZIONE;
- 📅 A.S. 2008/2009 – PROGETTO SCUOLE APERTE;
- 📅 A.S. 2008/2009 – NASCE IL POLO CITTATTIVA ASTIGIANO ALBESE;
- 📅 A.S. 2008/2009 – CONSEGNA DEL LENZUOLO DELLA COSTITUZIONE, DA PARTE DEI BAMBINI, AL PRESIDENTE EMERITO DELLA REPUBBLICA OSCAR LUIGI SCALFARO (12 NOVEMBRE 2008, TEATRO REGIO DI TORINO);
- 📅 A.S. 2008/2009 – PROGETTO “IL MONDO NEL VOLO DI UN’APE”
- 📅 A.S. 2008/2009 – PROGETTO VIVIDARIA;
- 📅 A.S. 2008/2009 – POLO CITTATTIVA ASTIGIANO ALBESE “CITTATTIVA: CITTATTIVI OGGI PER IL MONDO DI DOMANI”;
- 📅 A.S. 2008/2009 – PUBBLICAZIONE “IL NOSTRO PATRIMONIO: I BAMBINI RACCONTANO LE LANGHE, IL MONFERRATO E IL ROERO”, ED. ALLEMANDI &C.;
- 📅 A.S. 2009/2010 – PROGETTO MATEcoMUSEI;

- 📅 A.S. 2009/2010 – POLO CITTATTIVA ASTIGIANO ALBESE E SCUOLE “DAL PICCOLO AL GRANDE DAL VICINO AL LONTANO, VIVERE LA COSTITUZIONE NEL QUOTIDIANO”;
- 📅 A.S. 2009/2010 – REALIZZAZIONE ETICHETTE DELLA COSTITUZIONE;
- 📅 A.S. 2009/2010 – ASSEGNAZIONE DEL PREMIO CULTURA ECOLOGICA DELLA PROVINCIA DI ASTI AL COMUNE DI CISTERNA D’ASTI PER IL PROGETTO “BOSCO DEI BAMBINI”;
- 📅 A.S. 2009/2010 – IDEAZIONE BOSCO DELLA COSTITUZIONE;
- 📅 A.S. 2010/2011 – PUBBLICAZIONE “IL MONDO NEL VOLO DI UN’APE”, ED. ASPROMIELE;
- 📅 A.S. 2010/2011 - POLO CITTATTIVA ASTIGIANO ALBESE E SCUOLE: L’UNITA’ A MISURA DI BAMBINO E DI TERRITORIO: DAL BOSCO DELLA COSTITUZIONE ALL’UNITÀ D’ITALIA ANDATA E RITORNO”;
- 📅 A.S. 2010/2011 – PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BOSCO DELLA COSTITUZIONE;
- 📅 A.S. 2010/2011 – “PRO – MUOVI – AMO LA COSTITUZIONE: LE ETICHETTE DELLA COSTITUZIONE IN MOSTRA”;
- 📅 A.S. 2010/2011 – 16/17 MARZO 2011 – REALIZZAZIONE BANDIERA DELL’UNITA’ CON IL COINVOLGIMENTO DI TUTTO IL TERRITORIO;
- 📅 A.S. 2011/2012 – POLO CITTATTIVA ASTIGIANO ALBESE E SCUOLE “LA LIBERTA’ (NON) E’ STAR SOPRA UN ALBERO”;
- 📅 A.S. 2011/2012 – INAUGURAZIONE BOSCO DELLA COSTITUZIONE, 23 OTTOBRE 2011;
- 📅 A.S. 2011/2012 – PROGETTO “ADOTTA UN GELSO”;
- 📅 A.S. 2012/2013 – PROGETTO “TERRITOR – IO: UNA RETE DI PICCOLE ECO-GUIDE RACCONTA IL PAESAGGI... IO”;
- 📅 A.S. 2012/2013 – POLO CITTATTIVA ASTIGIANO ALBESE “OSARE LA SPERANZA”;
- 📅 A.S. 2012/2013 – PUBBLICAZIONE “IL LIBRO DELLE ETICHETTE E DEL BOSCO DELLA COSTITUZIONE”



LE ETICHETTE E I CARTELLI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 1



Art. 1

**"L'Italia è una Repubblica democratica,
fondata sul lavoro.**

**La sovranità appartiene al popolo, che la esercita
nelle forme e nei limiti della Costituzione"**

PER L' ARTICOLO 1 ABBIAMO SCELTO:

**IL MELOGRANO.
LA VITE, IL GELSO E IL NOCCIOLO.**

**"INFATTI IL MELOGRANO HA LA CORONA COME IL POPOLO
SOVRANO PERCHE' SIAMO TUTTI UGUALI..**

**LA VITE RICORDA IL LAVORO PERCHE' PER COLTIVARLA SI
LAVORA TANTO POI SI RACCOGLIE L'UVA, SI PIGIA... E TANTE
ALTRE COSE PER FARE IL VINO.**

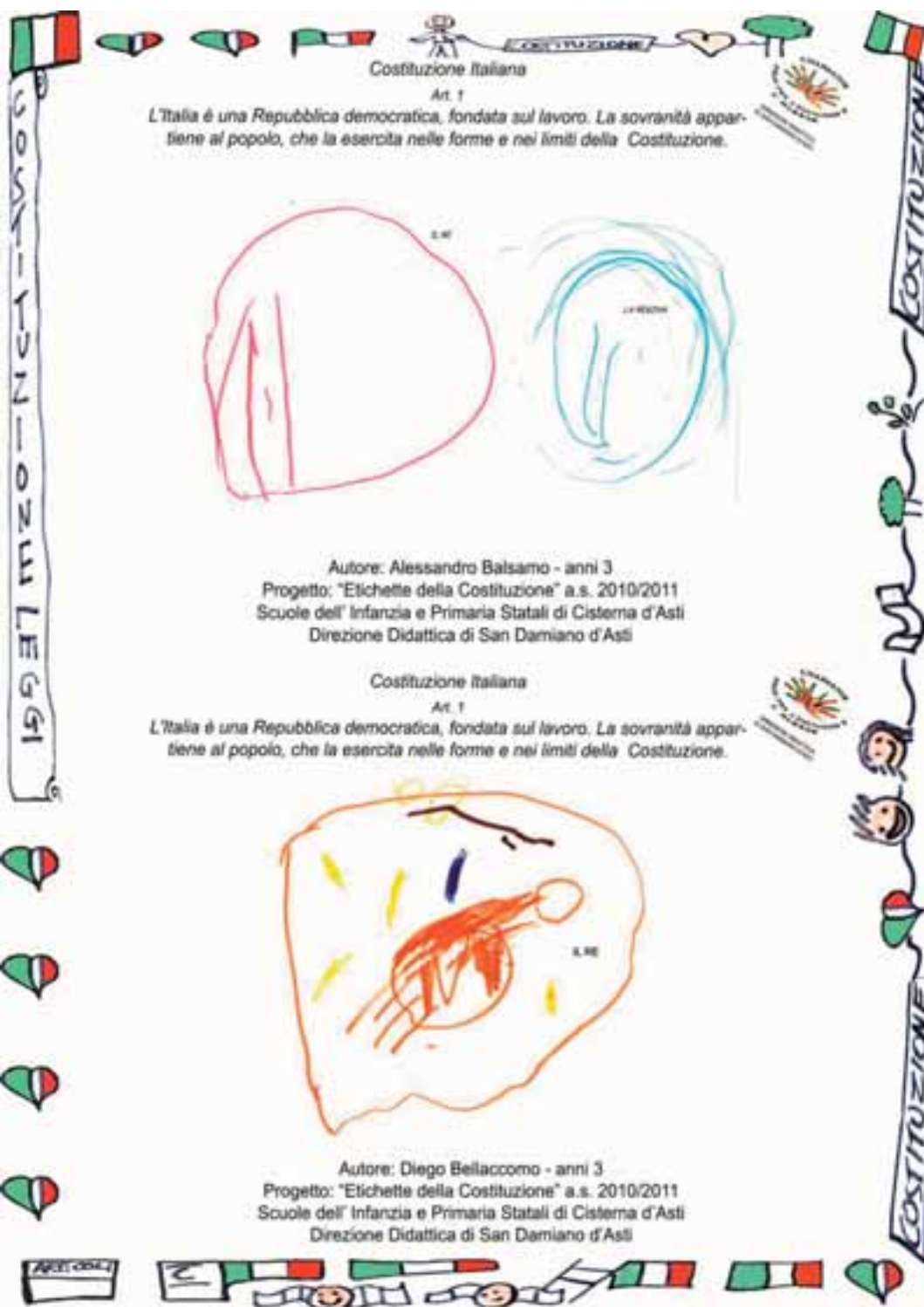
**IL GELSO FA LAVORARE TANTO PERCHÉ I BACHI MANGIANO
TANTE FOGLIE PER CRESCERE.**

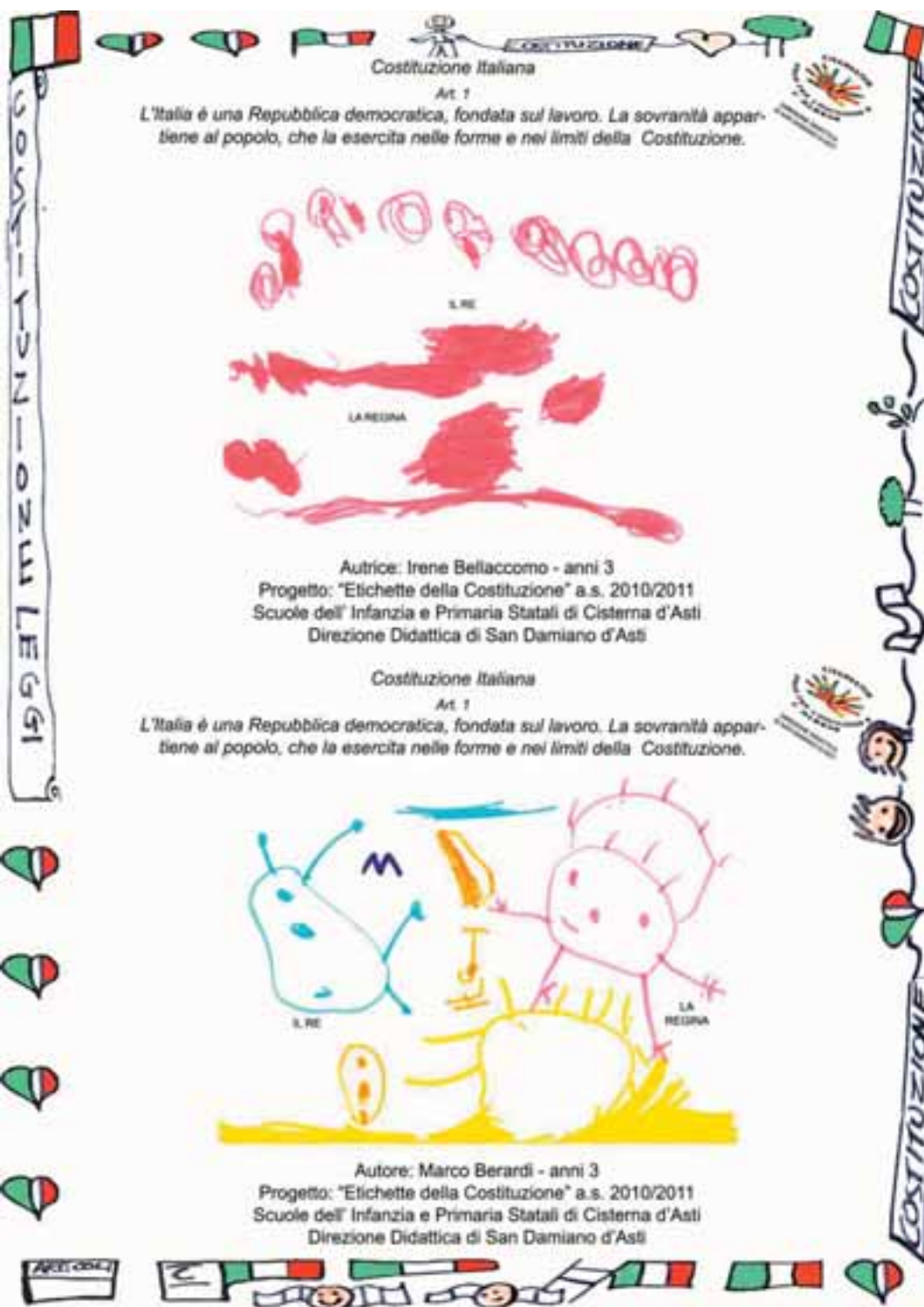
**NEL BOSCO DELLA COSTITUZIONE CI SONO TRE PIANTE DI
GELSO, CHE ABBIAMO LASCIATO PERCHE SONO CRESCIUTE
DA SOLE.**

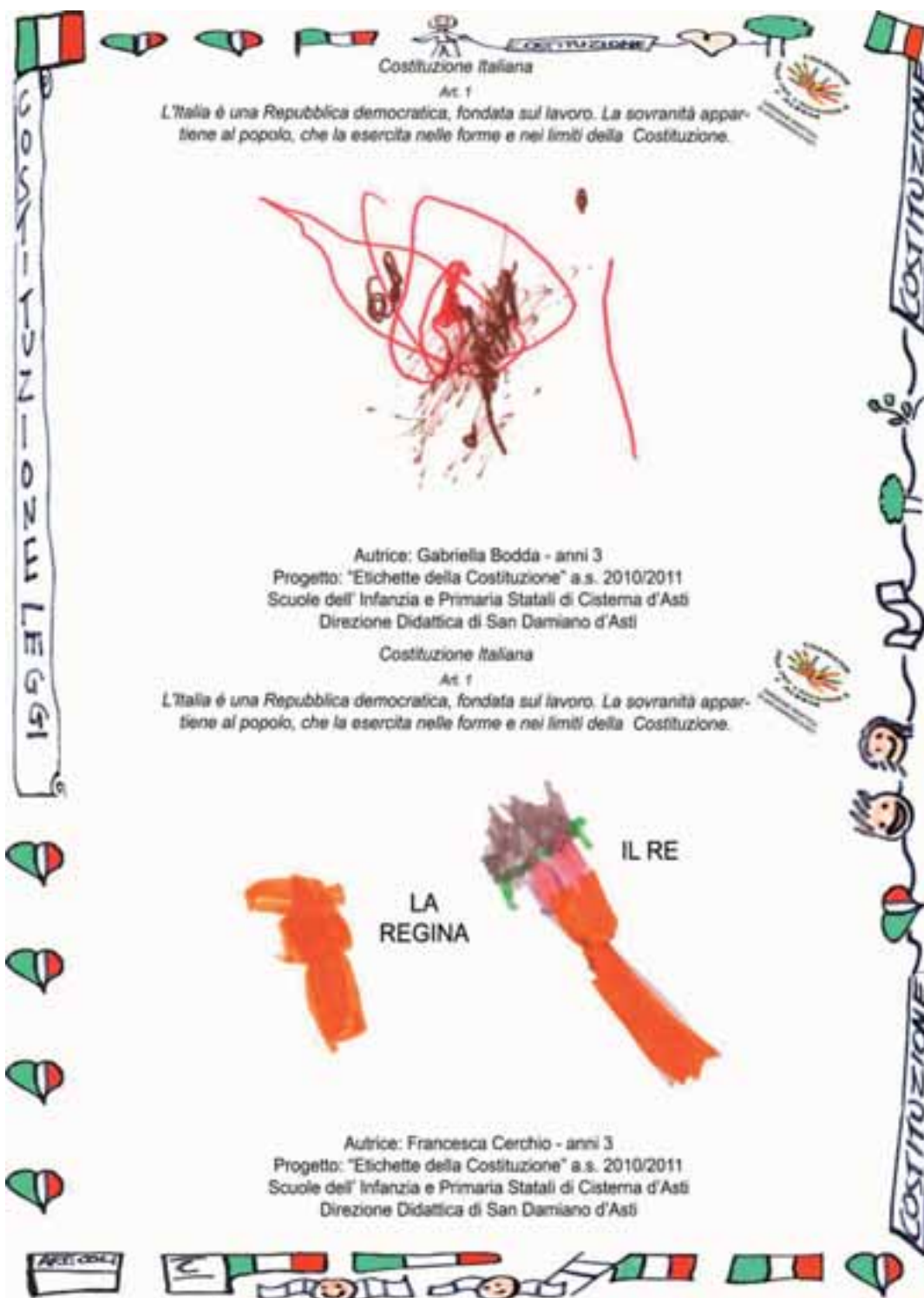
**VISTO CHE FA LAVORARE TANTO ABBIAMO DECISO DI
COLLEGARLO ALL'ARTICOLO 1,
CON LA VITE E IL NOCCIOLO"**

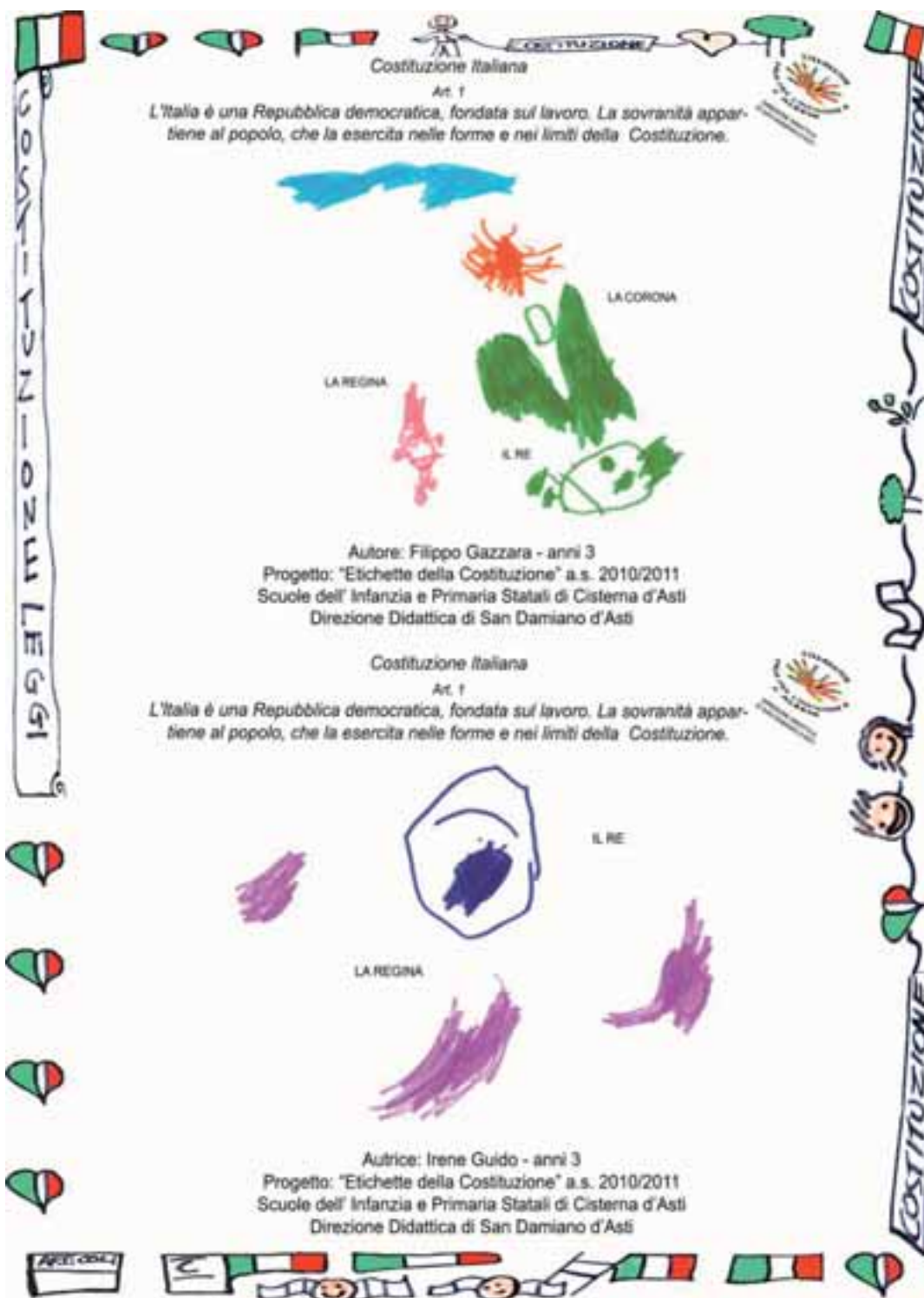
SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2010/2011

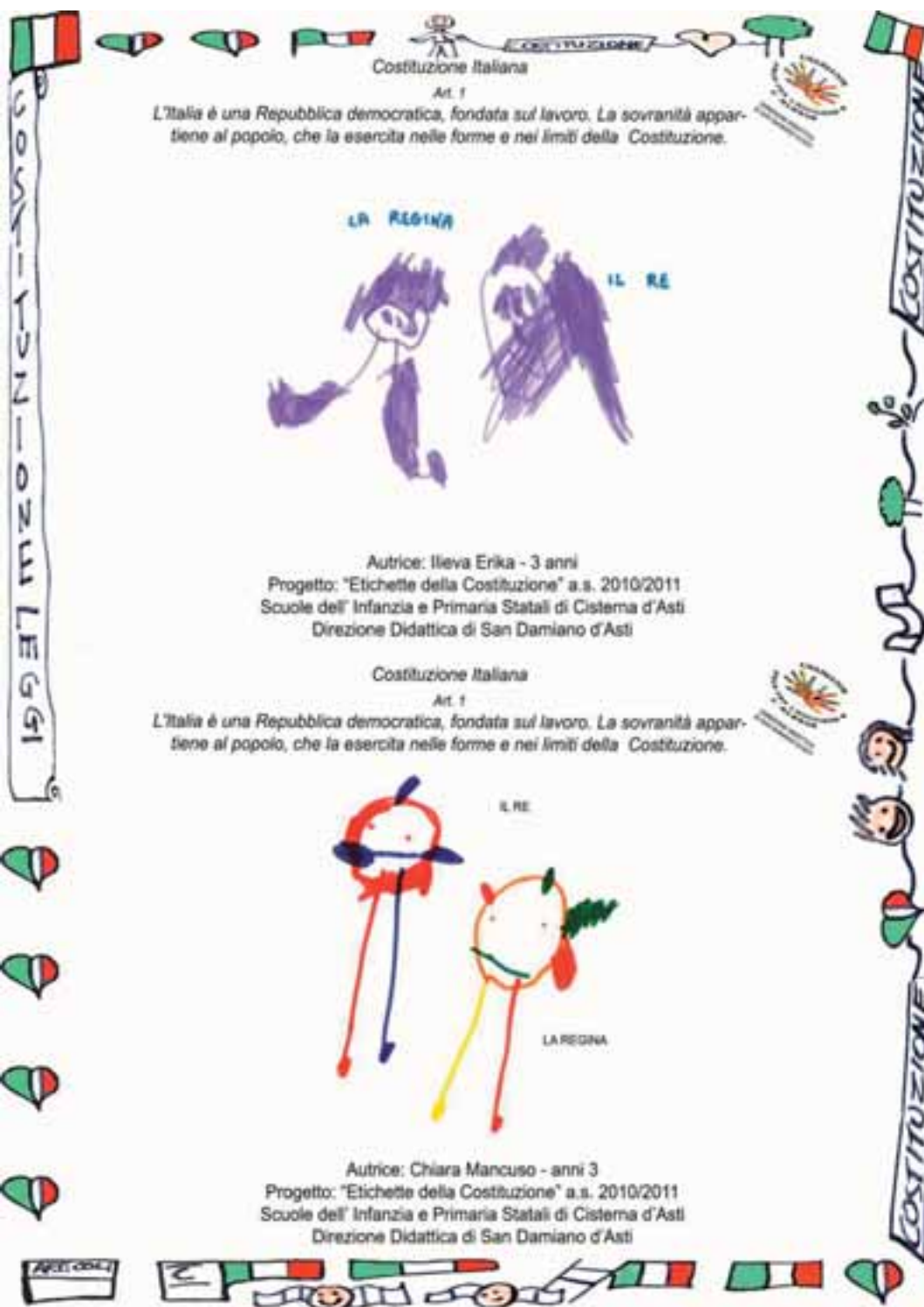
**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**

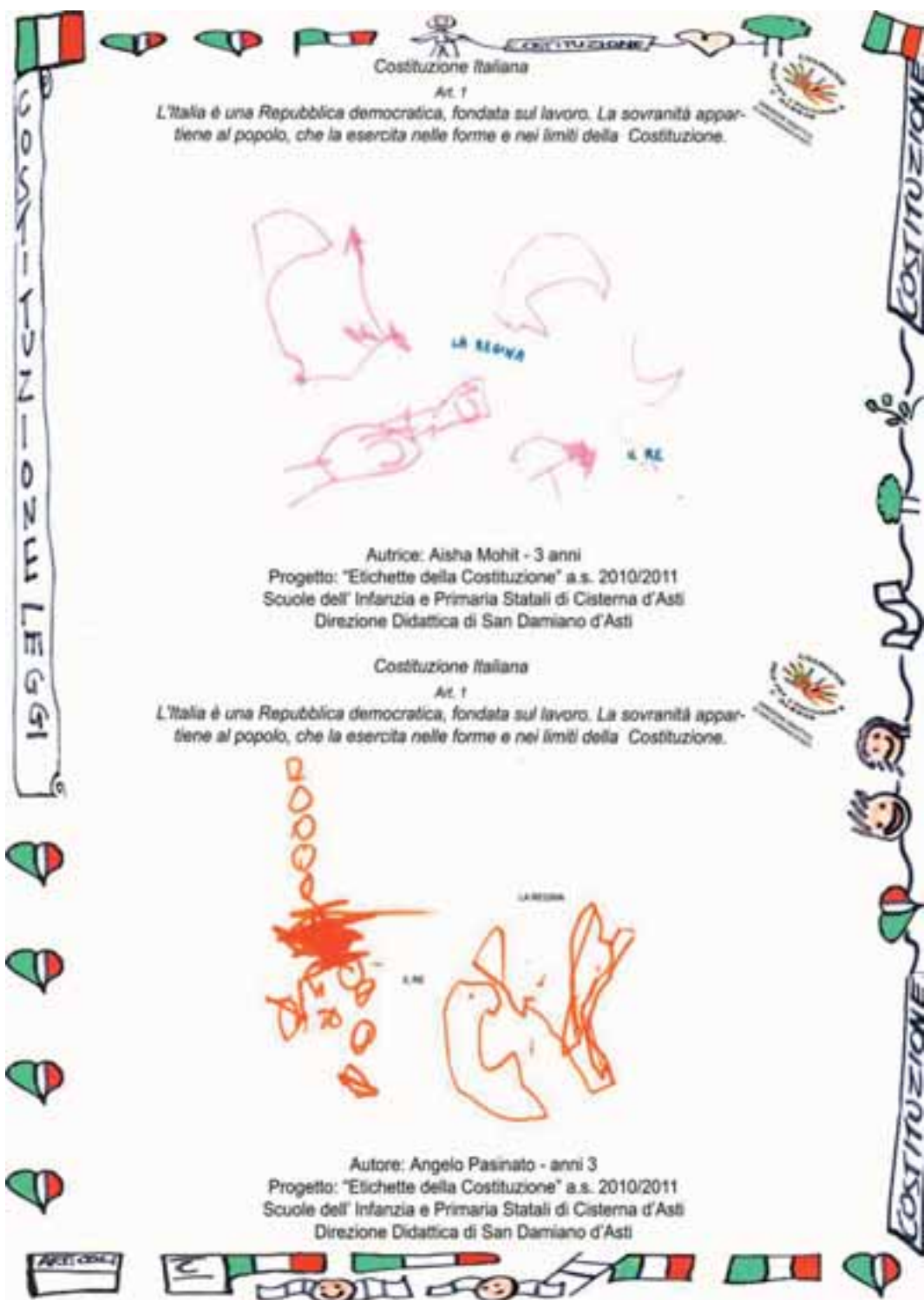


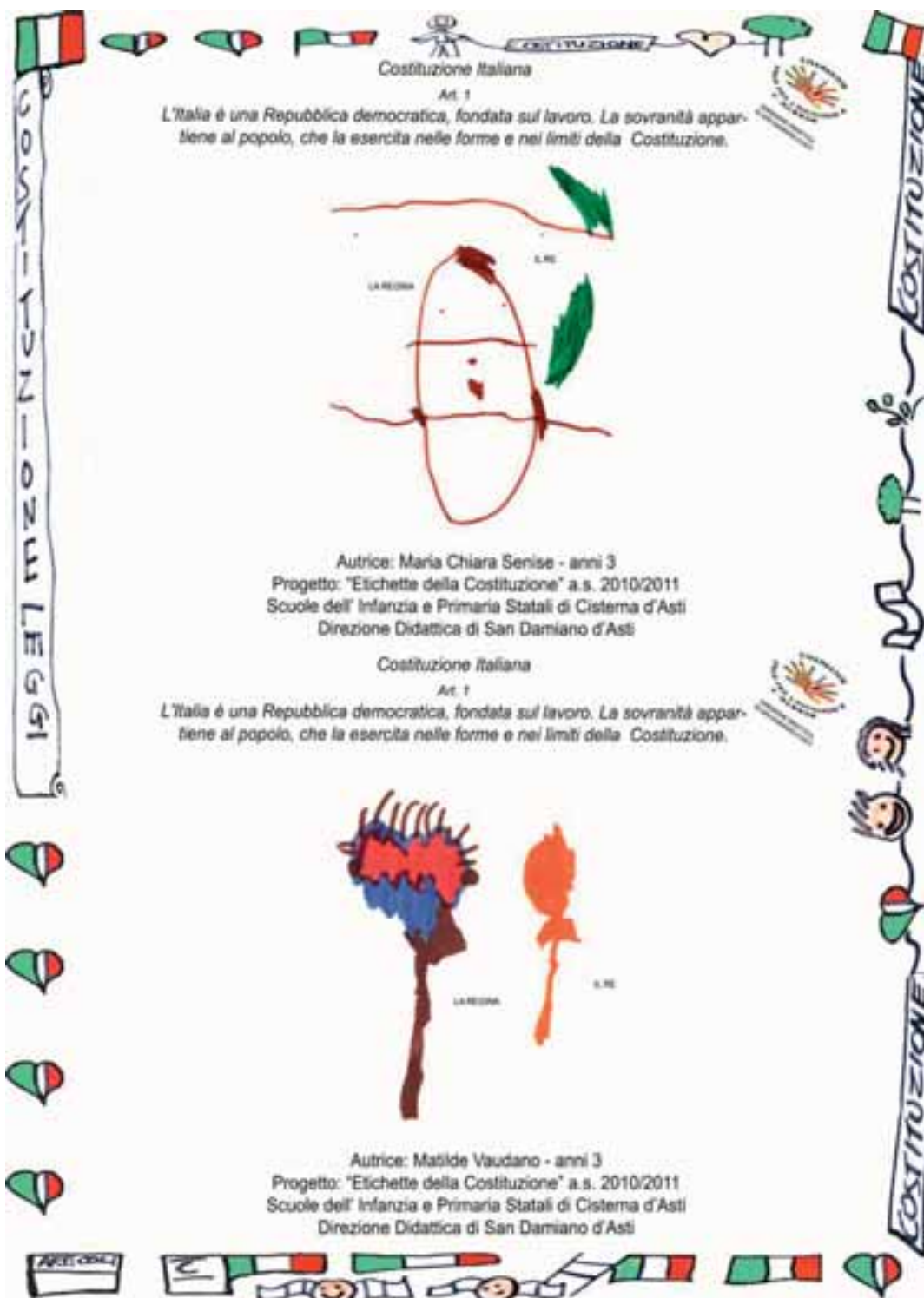


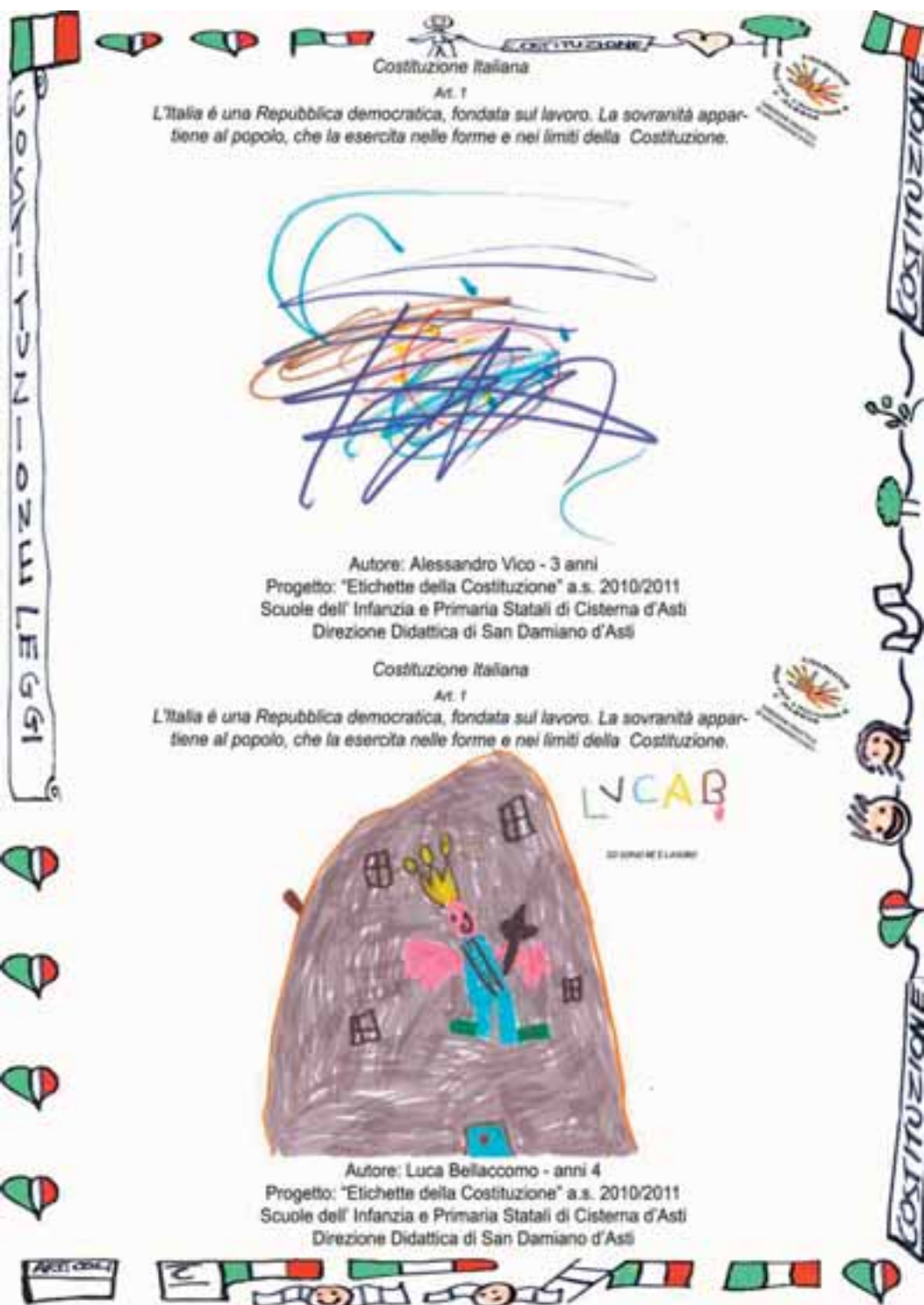




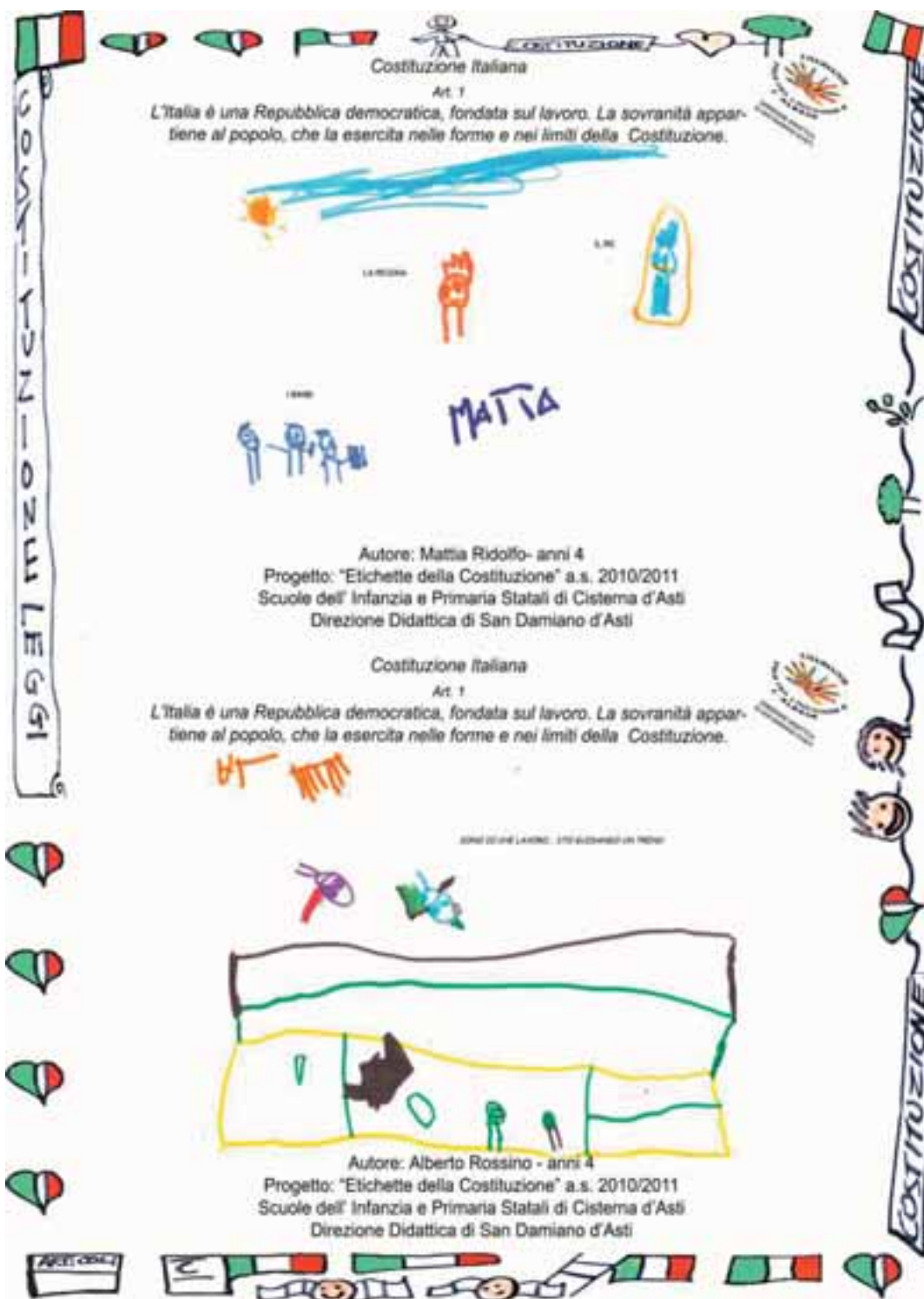


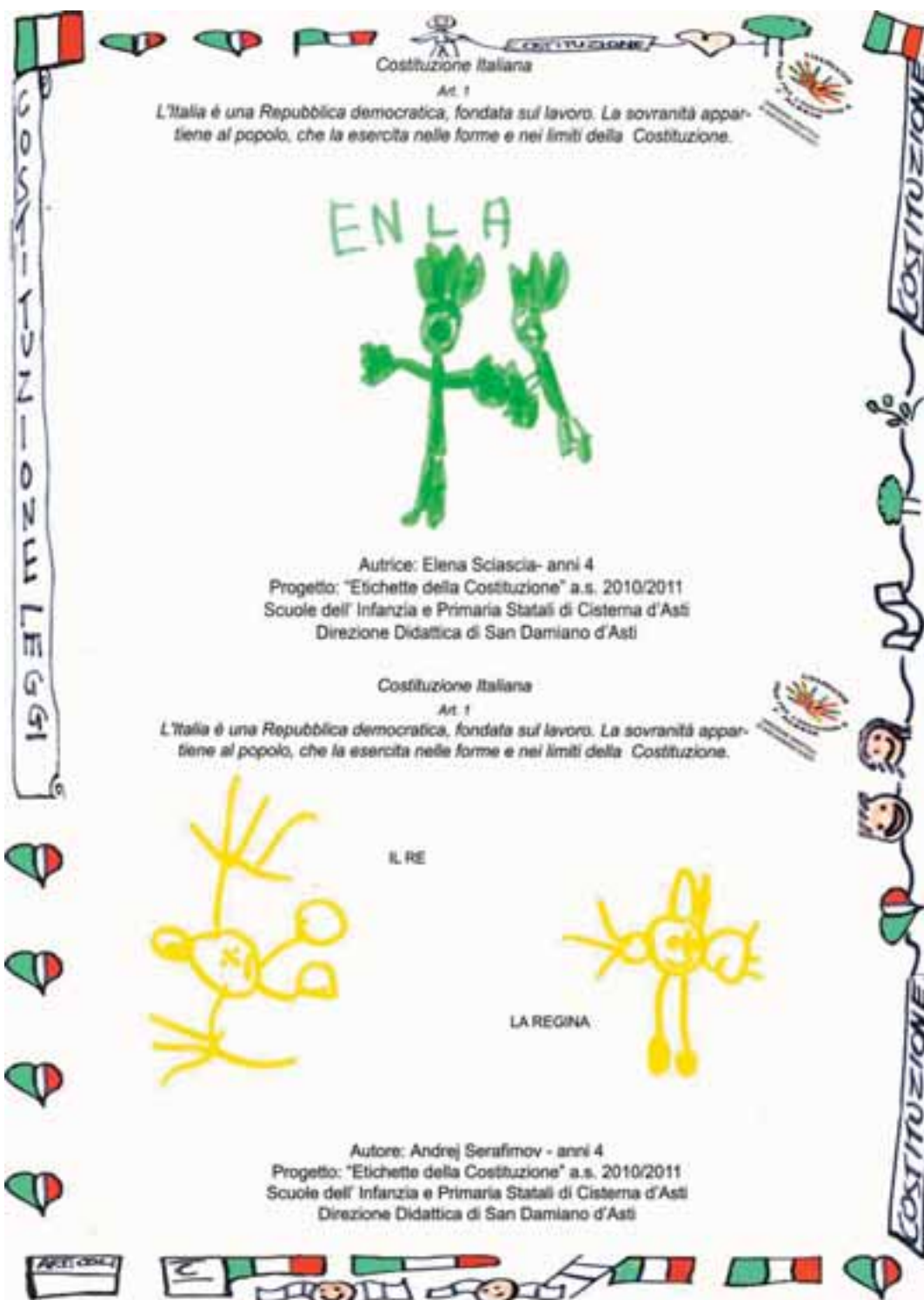


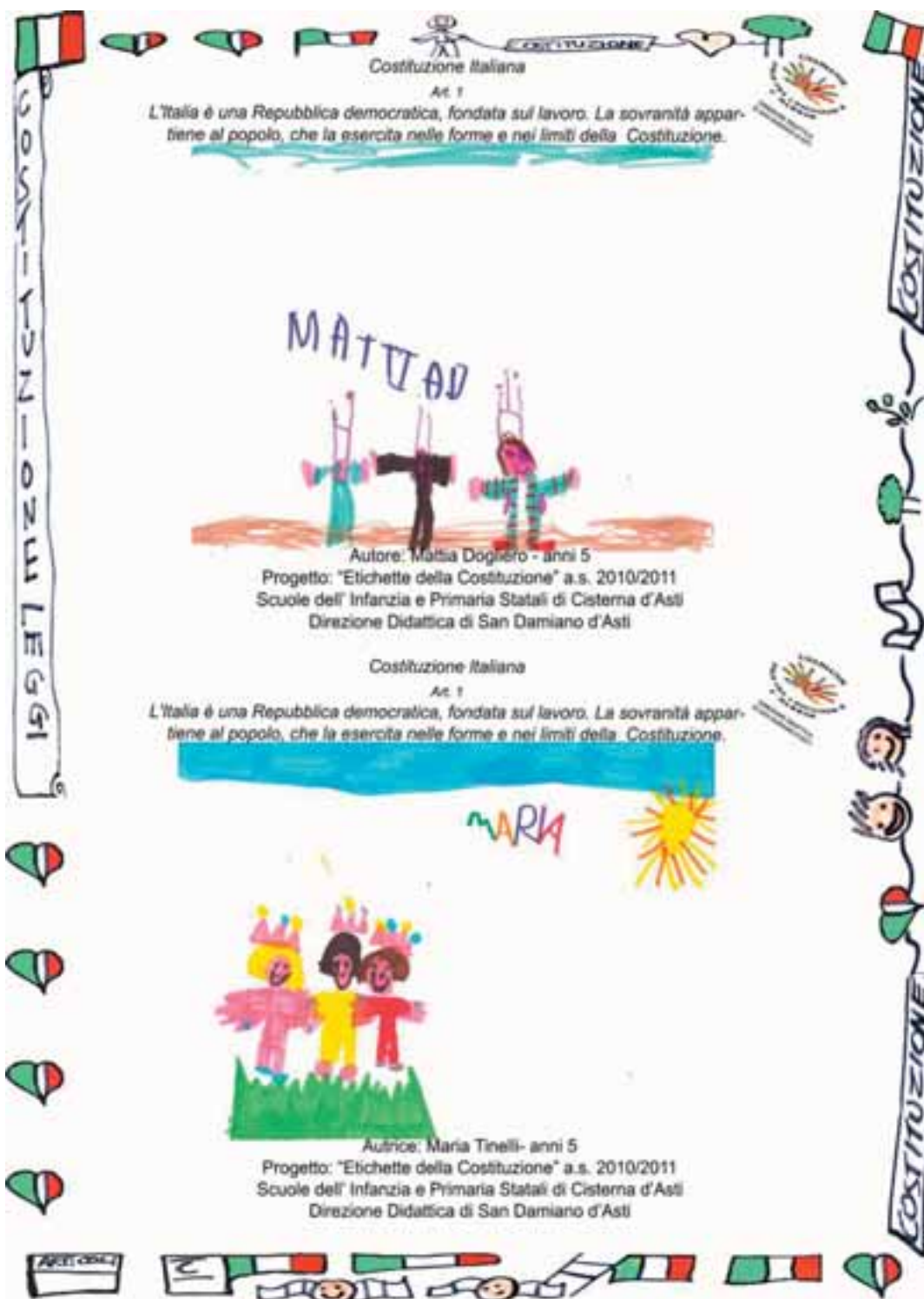


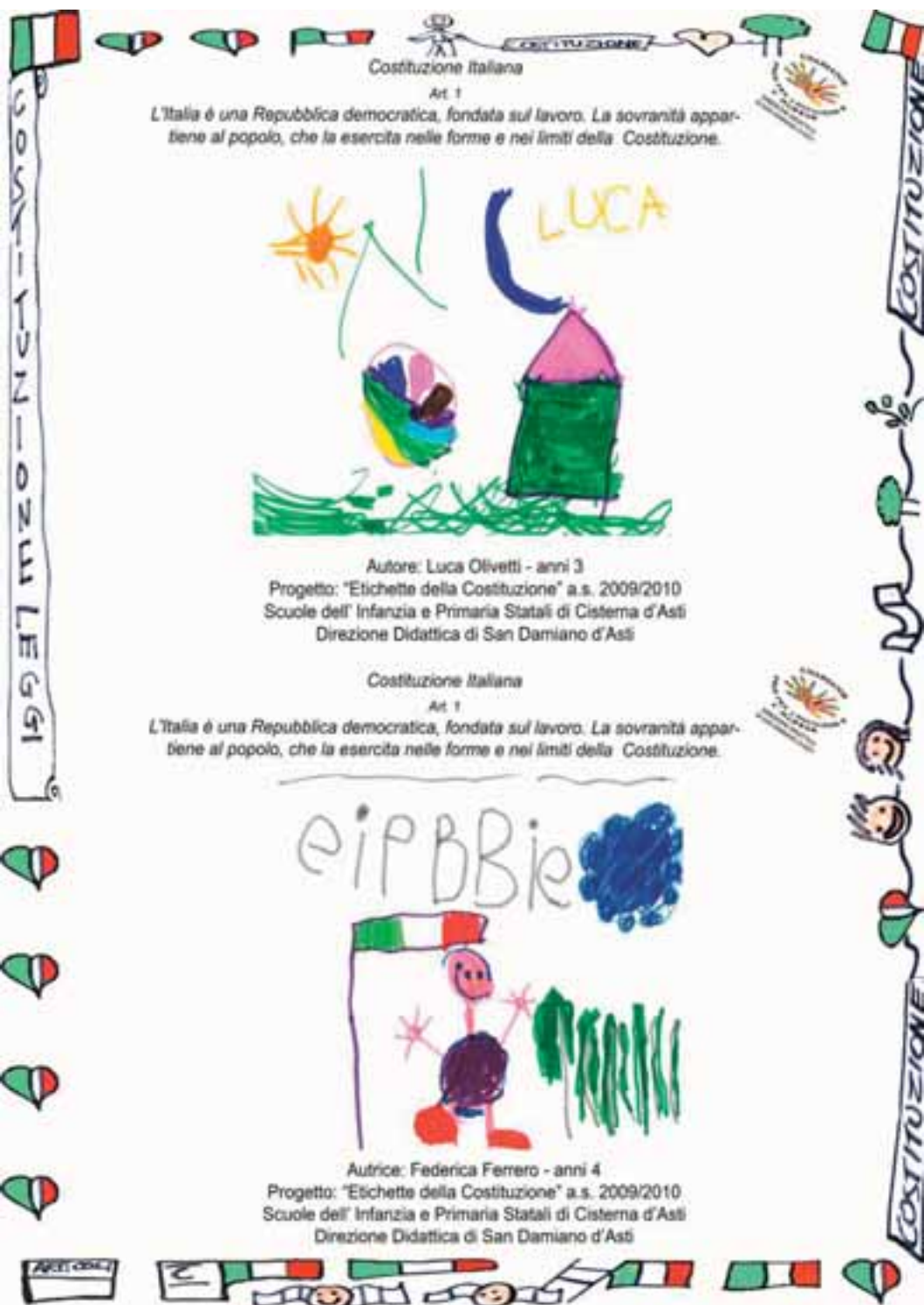








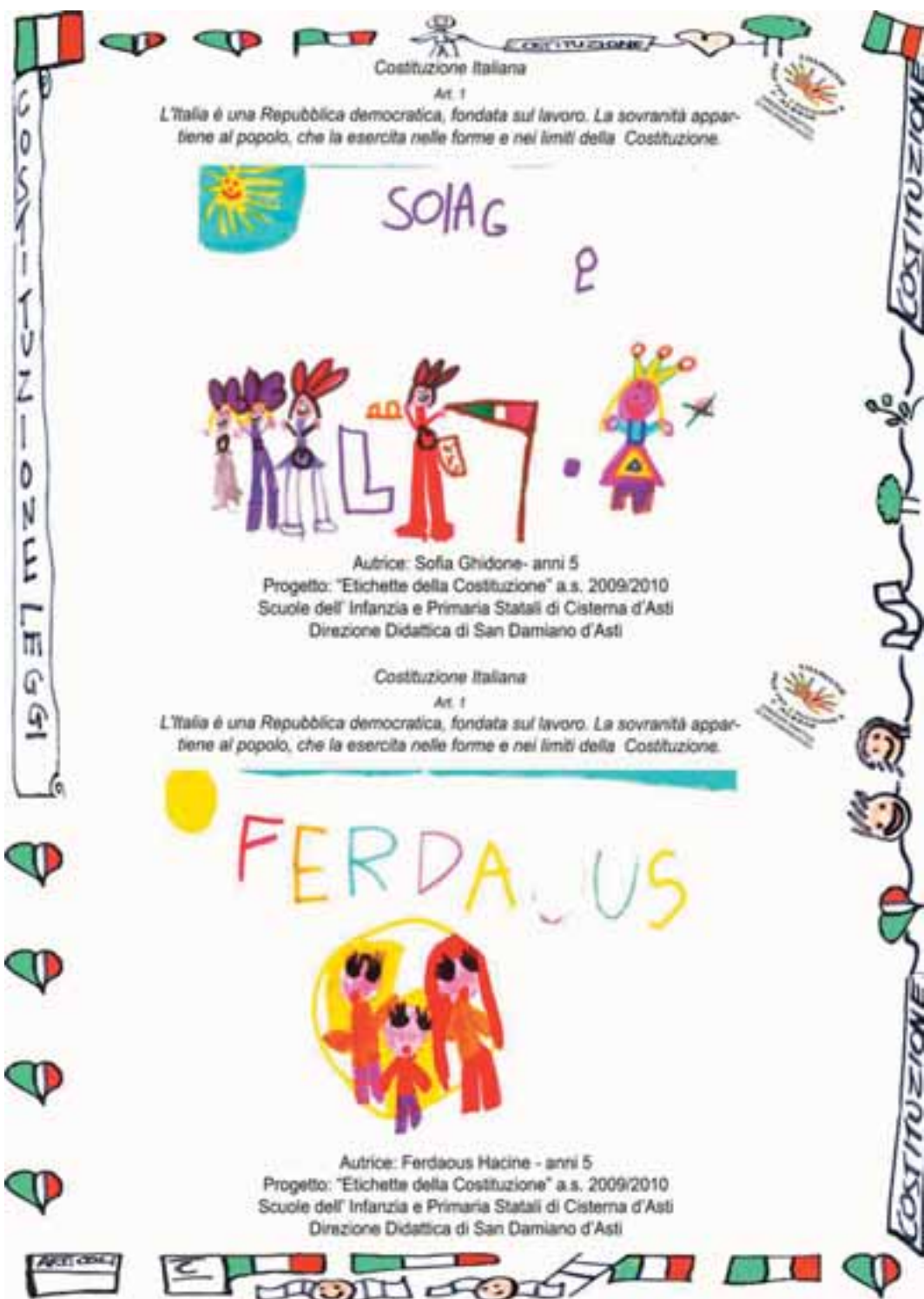


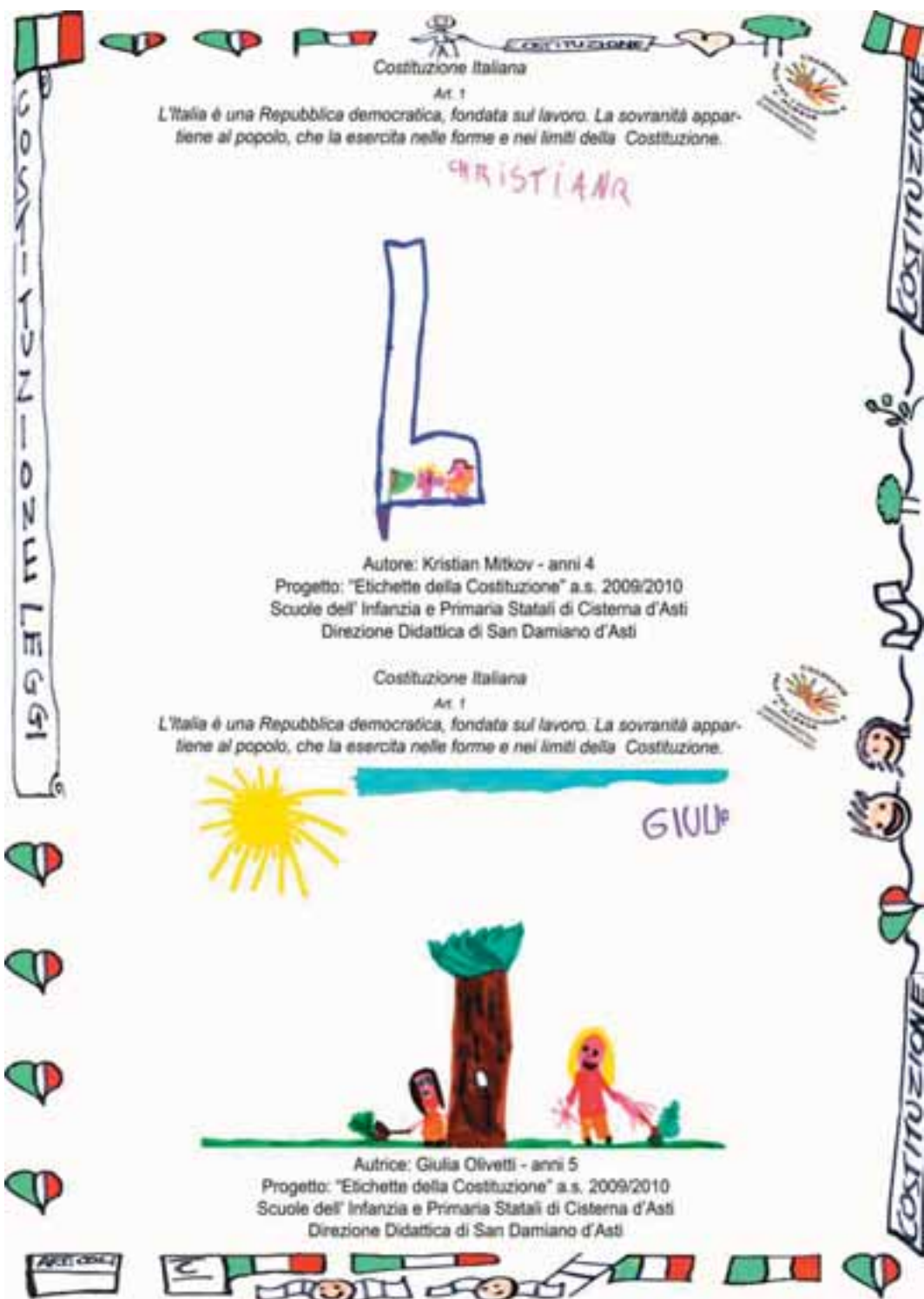




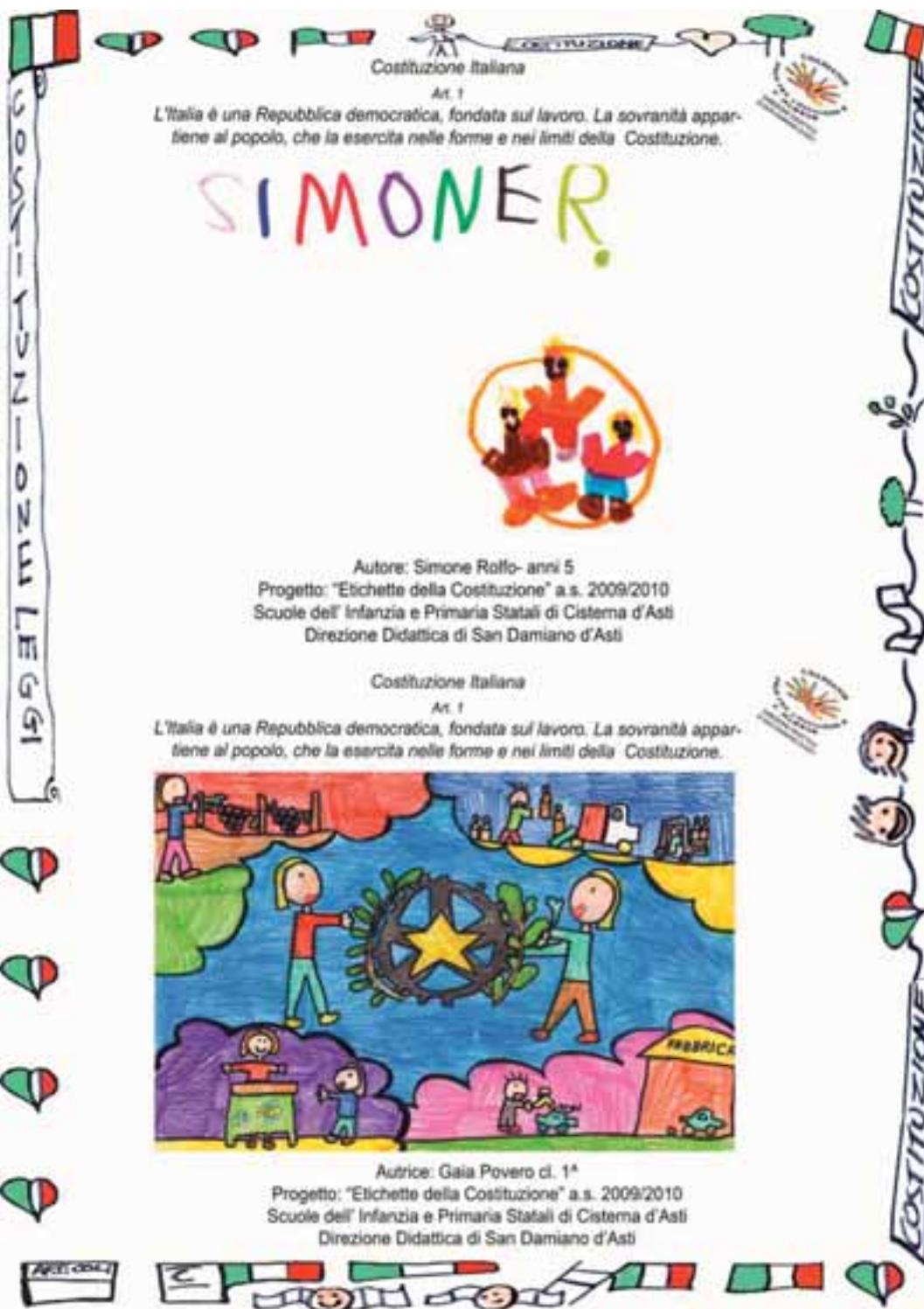






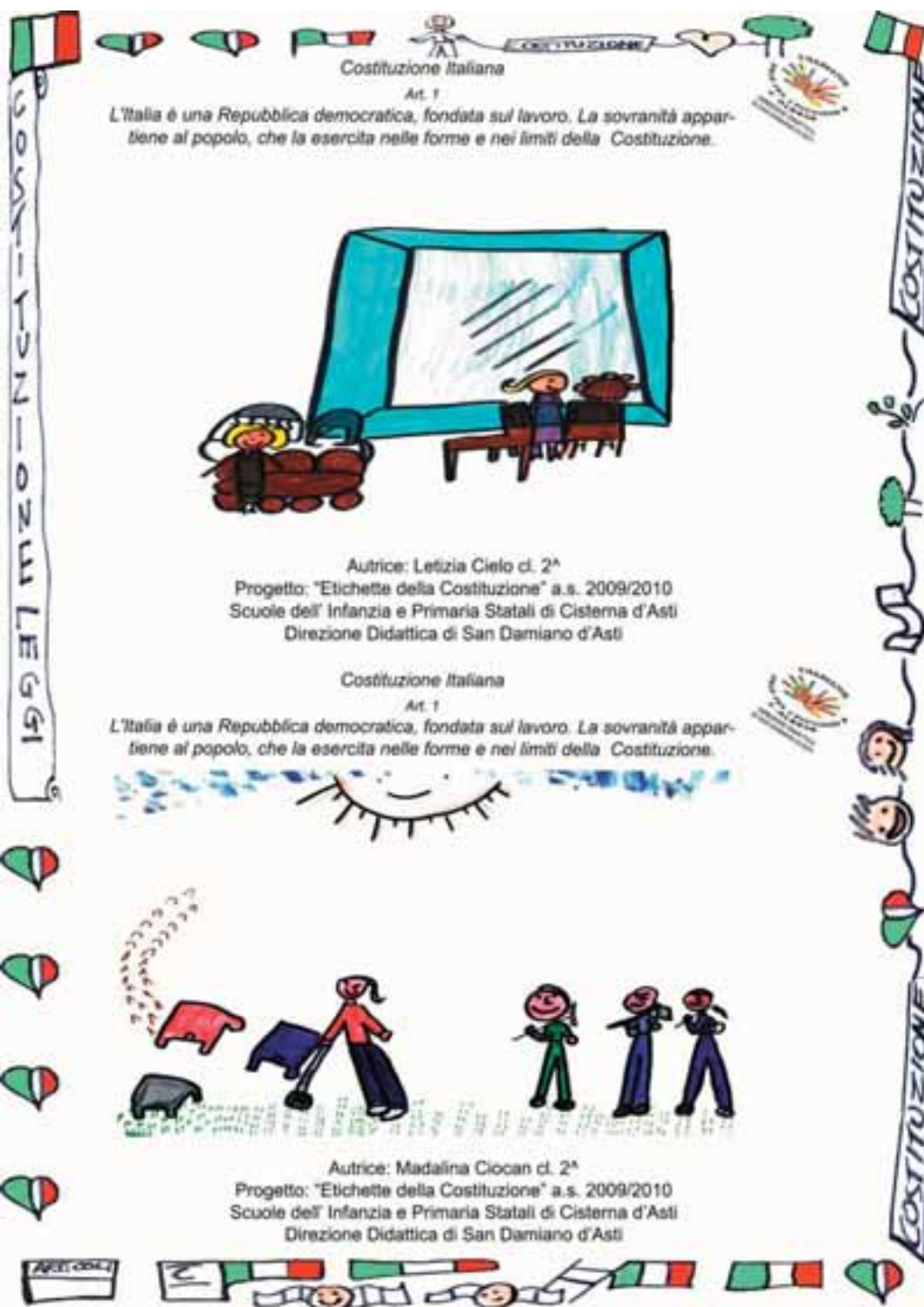


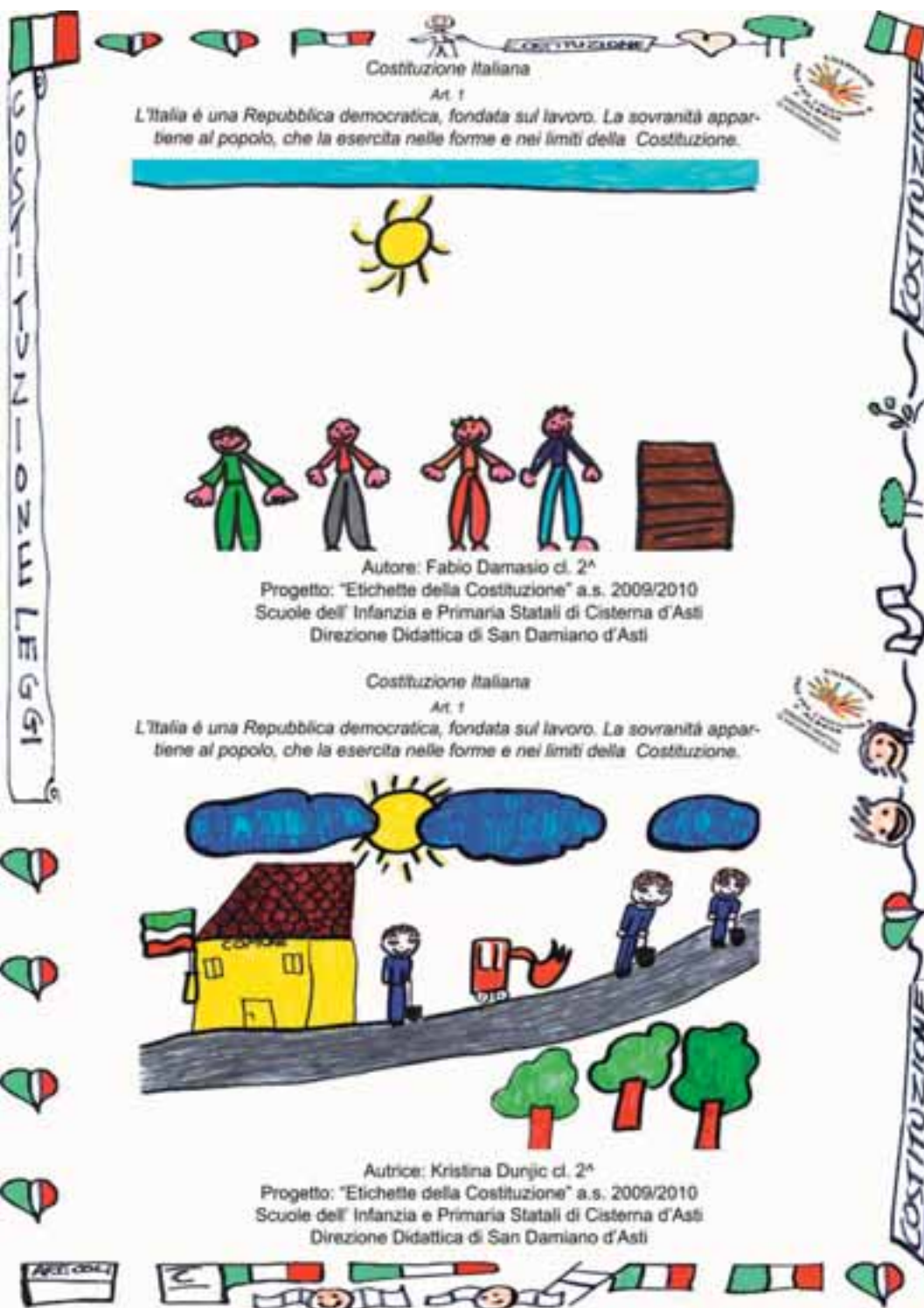




Autore: Simone Rollo- anni 5
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Autrice: Gaia Povero cl. 1^a
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

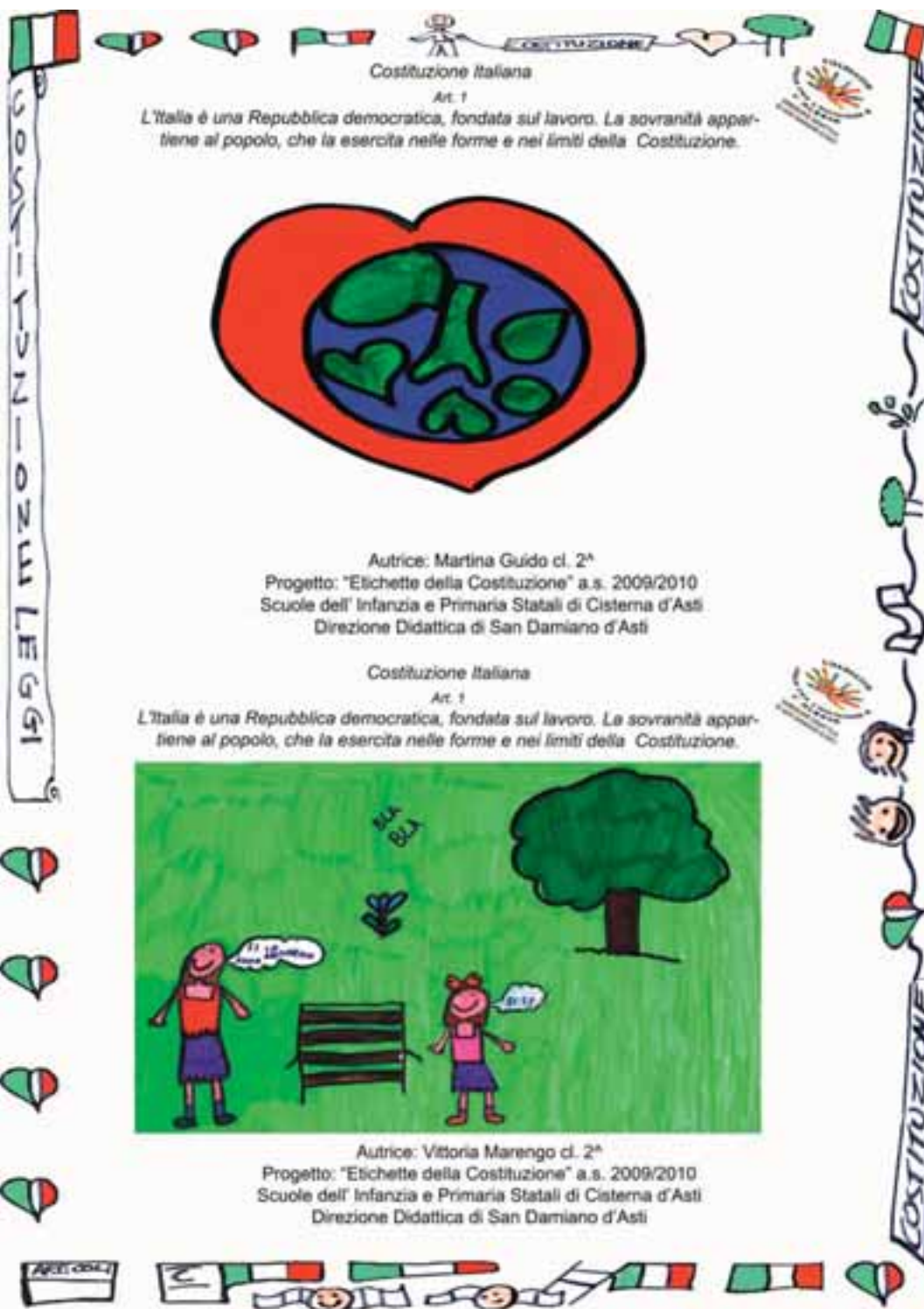
Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti



Costituzione Italiana

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

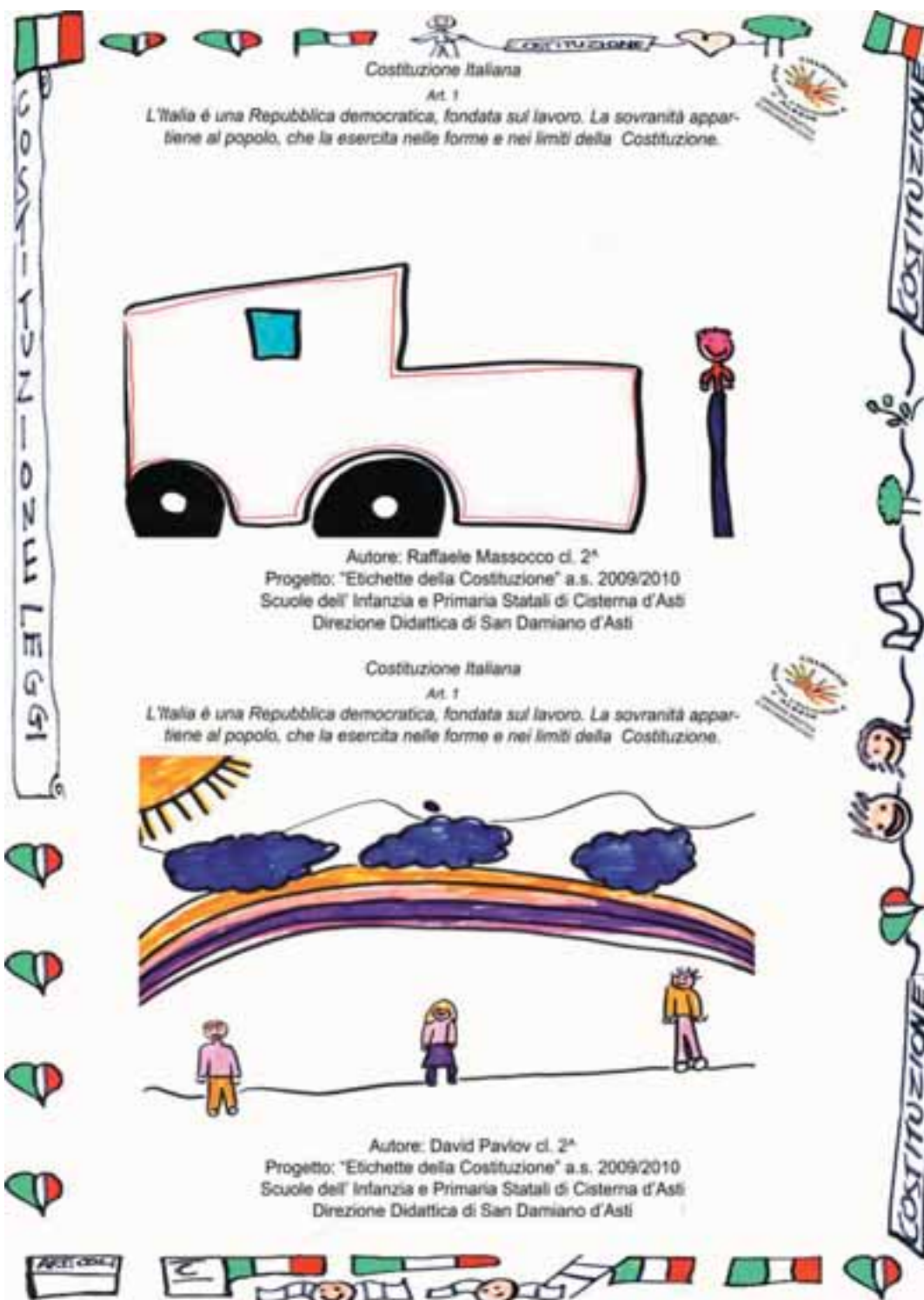
Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



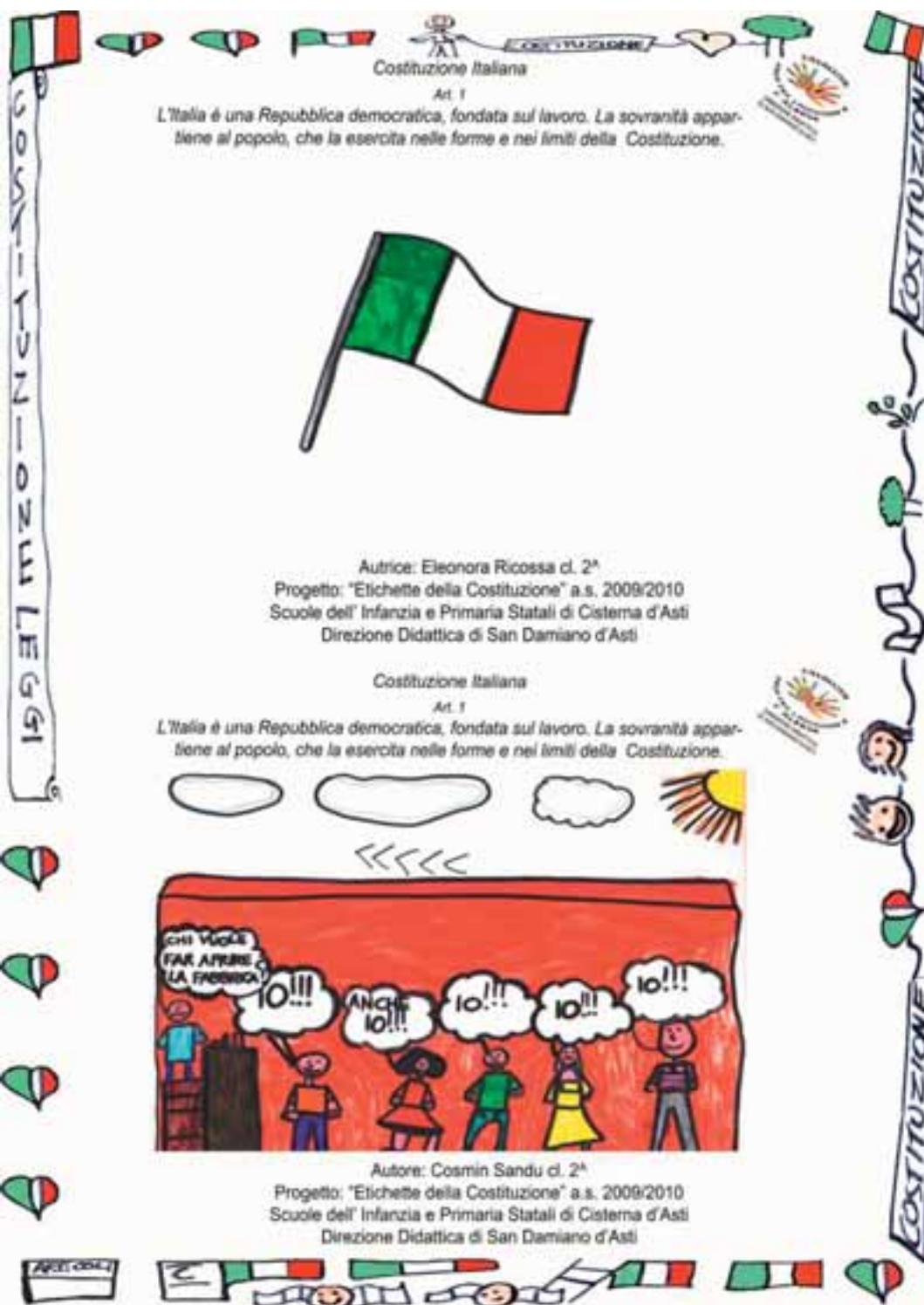
Autrice: Vittoria Marengo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a
 Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
 Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
 Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Autore: David Pavlov cl. 2^a
 Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
 Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
 Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



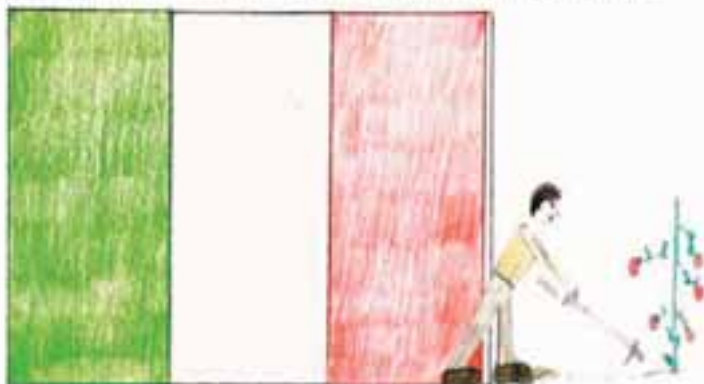
Autore: Andrea Berardi cl. 5ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



Autore: Diego Pelassa cl. 5ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 2



Art. 2

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"

**PER L'ARTICOLO 2 ABBIAMO SCELTO:
IL PINO SILVESTRE.**

"IL PINO SILVESTRE, ESSENDO UN ALBERO CON TANTE FOGLIE FILIFORMI TUTTE UGUALI RAPPRESENTA BENE IL FATTO CHE TUTTI RICEVONO LE STESSA COSE"

CL- 3- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

"ALL' INIZIO AVEVAMO SCELTO L' ABETE ROSSO PERCHE' E' L'ALBERO VIVENTE PIU' ANTICO DEL MONDO E SI USA PER FARE L'ALBERO DI NATALE.

L'AVEVAMO ABBINATO ALLA PACE PERCHE', ESSENDO MOLTO ANTICO, AVRA' VISTO TANTE GUERRE.

INFATTI L'ART. 2 GARANTISCE I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO CHE, QUINDI, DOVREBBE POTER VIVERE TRANQUILLO E IN PACE. POI CI SIAMO ACCORTI CHE L'ABETE ROSSO NON SAREBBE STATO BENE NEL NOSTRO BOSCO E SI SAREBBE SENTITO TRISTE PERCHE' NON ERA IL SUO POSTO. COSI' ABBIAMO DECISO CHE ANDAVA ANCHE BENE IL PINO SILVESTRE PERCHE', ANCHE LUI,

**E' UN ALBERO
ABBASTANZA ANTICO"**

CL- 3- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

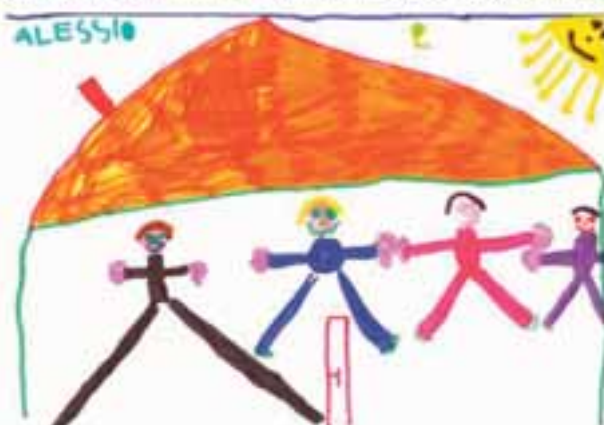
**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autore: Alessio Marengo - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autrice: Elena Sciascia anni 3

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autrice: Letizia Cleio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

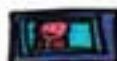
COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE
Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



IL DIRITTO DI ESSERE E DI GIOCARE!



Autrice: Vittoria Marengo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



IL DIVERTIMENTO DEI BAMBINI



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autrice: Alice Olivetti cl. 3^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



La Libertà

Autore: Vittorio Vaudano cl. 5^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

Costituzione Italiana

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



Autrice: Matilde Cielo cl. 5ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2007/2008
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE COSTITUZIONE

ARTICOLO 3



Art. 3

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"

PER L'ARTICOLO 3 ABBIAMO SCELTO: IL PRUNO E IL NOCE.

"IL PRUNO STA BENE CON LE ALTRE PIANTE. INFATTI VIENE UTILIZZATO COME PORTAINNESTO PER MOLTI TIPI DI ALBERI E QUINDI ACCETTA AL SUO INTERNO TANTE DIVERSITÀ"

SCUOLA DELL'INFANZIA - CL. 3- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

"IL NOCE CI PIACE PERCHÉ LE NOCI SONO BUONE E SI POSSONO UTILIZZARE PER FARE L'OLIO, IL PANE, I DOLCI... IL FRUTTO, IL GHERIGLIO, SEMBRA UN CERVELLO E UNA VOLTA PENSAVANO CHE CURASSE LE MALATTIE DELLA MENTE. ERA L'ALBERO DELLE STREGHE E NESSUNO VOLEVA DORMIRCI SOTTO. LO ABBIAMO ABBINATO ART. 3 PERCHÉ LE NOCI, GRANDI O PICCOLE, SONO SEMPRE NOCI: DIVERSE MA UGUALI"

CL. 3- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011



Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Andreeja Ciocan - anni 4

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale



Autore: Roberta Pasinato - anni 4

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

LIBERTÀ





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

SIMONA



Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale

LUKA

SONO TUTTI UGUALI MA UN PO' DIVERSI



Autore: Luka Dunjo - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

LIBERTÀ





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

FEDERICA

SIAMO TUTTI UGUALI



Autrice: Federica Ferrero - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

JESSICA

SIAMO DIVERSI MA UGUALI



Autrice: Jessica Gallo - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ETICHETTE DELLA COSTITUZIONE





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



IO SONO UGUALE A SIMONA E
AGLI ALTRI BAMBINI

SIMONE

Autore: Simone Povero - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d' Asti
Direzione Didattica di San Damiano d' Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autori: Gruppo Farfalle - 5 anni

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d' Asti
Direzione Didattica di San Damiano d' Asti

LIBERTÀ





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: TUTTI I BAMBINI

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Gabriele Ambrosio cl. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100



Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

LIBERTÀ





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



**IO HO LO STESSO
VALORE DI TE**



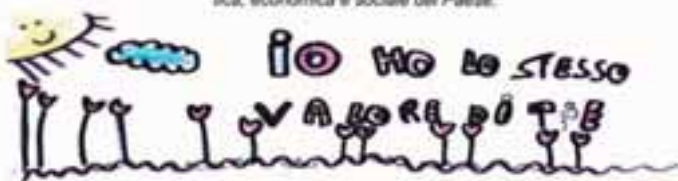
Autrice: Vittoria Marengo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asi
Direzione Didattica di San Damiano d'Asi

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asi
Direzione Didattica di San Damiano d'Asi





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

LIBERTÀ





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Marta Maccagno cl. 3^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Riccardo Marconi cl. 3^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

LIBERTÀ





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Matilde Cielo cl. 5^a - a.s. '07/08

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Flavio Berardi cl. 5^a - a.s. '07/08

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

BERARDI





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Federica Bodda cl. 5^a - a.s. '07/08
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Matteo Bodda cl. 5^a - a.s. '07/08
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

DEUTHERIA





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Davide Cauda cl. 5ª - a.s. '07/08

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
 Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
 Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Davide Cauda cl. 5ª - a.s. '07/08

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
 Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
 Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autrice: Maurizia Povero cl. 5^a - a.s. '07/08
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Stefano Povero cl. 5^a - a.s. '07/08
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Ivano Torchio cl. 5ª - a.s. '07/'08

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Ivano Torchio cl. 5ª - a.s. '07/'08

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana





Costituzione Italiana

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Autore: Marco Trinchero cl. 5^a - a.s. '07/08
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

LIBERTÀ



ARTICOLO 4



Art. 4

"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società"

**PER L'ARTICOLO 4 ABBIAMO SCELTO:
IL CARPINO BIANCO, LA VITE E IL PIOPPO BIANCO.**

"IL CARPINO BIANCO, VENIVA USATO PER FABBRICARE I GIOGHI E GLI ATTREZZI AGRICOLI. IN PASSATO DAVA LA POSSIBILITA' AI CONTADINI DI LAVORARE I CAMPI CON GLI ATTREZZI E CON GLI ARATRI TRAINATI DAI CAVALLI O DAI BOI"

CL- 1- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

"LA VITE, INVECE, È LA MAGGIOR FONTE DI LAVORO PER LA ZONA DEL CISTERNESE"

CL- 2- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

"IL PIOPPO BIANCO CI PIACE PERCHE' LE API LO USANO PER FARE LA PROPOLI CHE SI USA IN FARMACIA. I ROMANI USAVANO LA SUA SEGATURA PER CONSERVARE IL CIBO PERCHE' NON LO FACEVA MARCIRE.

**LE SUE FOGLIE ARGENTATE SUONANO COME IL VENTO.
IL PIOPPO BIANCO SVOLGE DAVVERO TANTI LAVORI"**

CL- 3- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTRNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: - Andrea Gallino - Anni 5
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autrice: Valentina Luna Guido - Anni 5
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

KALIAN



Autore: - Kristian Mitkov - Anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

ANTONIO



Autore: Antonio Saglietti - Anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

MAR. 1A



Autrice: Maria Tinelli - Anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



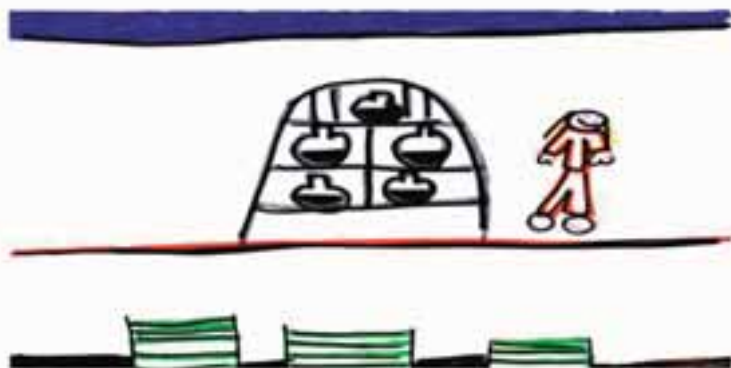
Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



CLIC
CLIC
CLIC



Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autrice: Daniela Torchio cl. 3^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asi
Direzione Didattica di San Damiano d'Asi

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: Davide Berardi cl. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asi
Direzione Didattica di San Damiano d'Asi

Costituzione italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: Francesco Bodda cl. 4^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autrice: Chiara Massocco cl. 4^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Autore: Ivano Torchio cl. 5^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2007/2008
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

ARTICOLO 5



Art. 5

"La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento"

**PER L' ARTICOLO 5 ABBIAMO SCELTO:
LA VITE.**

"IL GRAPPOLO D'UVA È UN SOLO ELEMENTO. MA È FORMATO DA TANTI CHICCHI (GLI ACINI) APPARENTEMENTE TUTTI UGUALI MA, IN REALTÀ, TUTTI DIVERSI"

CL- 2- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**



Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

FELICI FELICI FELICI



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 5



La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 5



La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti



ARTICOLO 6



Art. 6

**"La Repubblica tutela con apposite norme
le minoranze linguistiche"**

**PER L'ARTICOLO 6 ABBIAMO SCELTO:
IL FICO E LA BETULLA.**

**"QUANDO SOFFIA IL VENTO LE FOGLIE DEL FICO
PRODUCONO UN SUONO.
A SECONDA DELL'INTENSITÀ DEL VENTO IL SUONO
PRODOTTO È SEMPRE DIVERSO, MA L'ALBERO ACCETTA
SEMPRE SENZA LAMENTARSI"**

CL- 2- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**"LA BETULLA CI PIACE PERCHÉ LA USAVANO GLI INDIANI
D'AMERICA PER COSTRUIRE LE CANOE.
INFATTI NON FA PASSARE L'ACQUA.
UNA VOLTA PENSAVANO CHE SERVISSE
PER COSTRUIRE LE SCOPE VOLANTI DELLE STREGHE.
L'ABBIAMO SCELTA
PERCHÉ LE FOGLIE SONO SFRANGIATE
E PARLANO CIASCUNA LA PROPRIA LINGUA.
RAPPRESENTANO
L'UNITÀ MA ANCHE LA DIFFERENZA"**

CL- 3- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autrice: Marta Berardi cl. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 8

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autrice: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 8

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



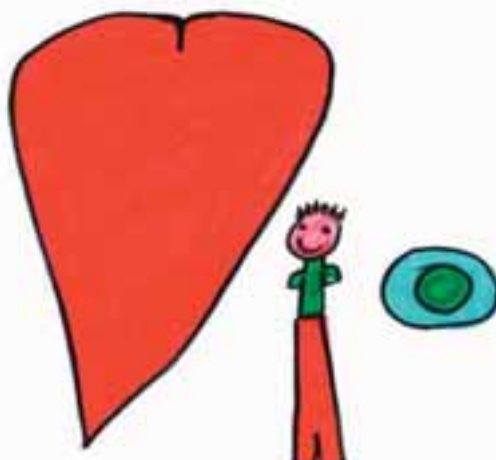
Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



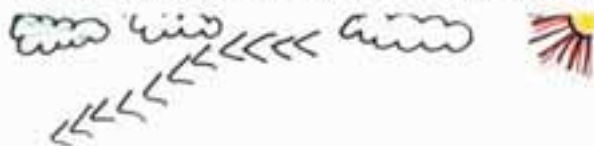
Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



Autrice: Maurizia Povero cl. 5ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2007/2008
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 7



Art. 7

**"Lo Stato e la Chiesa cattolica sono,
ciascuno nel proprio ordine,
indipendenti e sovrani.
I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi.
Le modificazioni dei Patti
accettate dalle due parti,
non richiedono procedimento
di revisione costituzionale"**

**PER L' ARTICOLO 7 ABBIAMO SCELTO:
L' ACERO ROSSO.**

**"CI PIACE PER LA SUA CHIOMA ROSSA IN AUTUNNO ED E'
COLLEGATO ALL' ARTICOLO 7 PERCHE' PRENDE DUE COLORI
DURANTE L'ANNO.
PER QUESTO RAPPRESENTA L' INDIPENDENZA.
ERA L'ALBERO DEL DIO DELLA PAURA"**

CL- 3- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

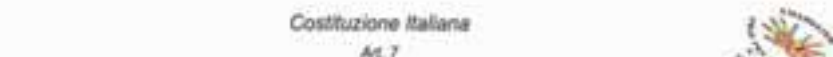
**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**



Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autore: Letizia Cielo cl. 2^a
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti



Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**

Costituzione Italiana

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

RE

LIBERI DAI RE



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**





Costituzione Italiana

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autrice: Kristina Durjic cl. 2^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d' Asti
Direzione Didattica di San Damiano d' Asti**

Costituzione Italiana

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d' Asti
Direzione Didattica di San Damiano d' Asti**





Costituzione Italiana

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autrice: Massocco Michela cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

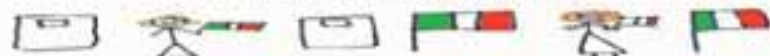
Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

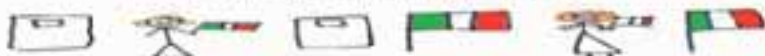
Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti



ARTICOLO 8



Art. 8

"Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze"

**PER L' ARTICOLO 8 ABBIAMO SCELTO:
IL TIGLIO.**

"ABBIAMO DECISO DI ABBINARE IL TIGLIO, UN ALBERO GRANDE E IMPORTANTE, AD UN ARTICOLO CHE PARLA DI UGUAGLIANZA PERCHE' E' UNA PIANTA CHE SI ADATTA A STARE CON LE ALTRE PIANTE E NON HA NULLA DI DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI"

CL- 9- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011

Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asi
Direzione Didattica di San Damiano d'Asi

Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



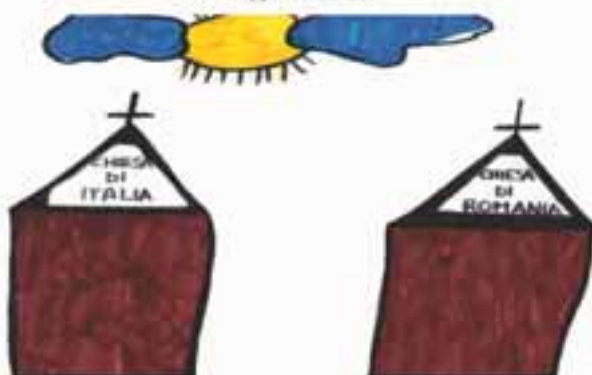
Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asi
Direzione Didattica di San Damiano d'Asi

Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



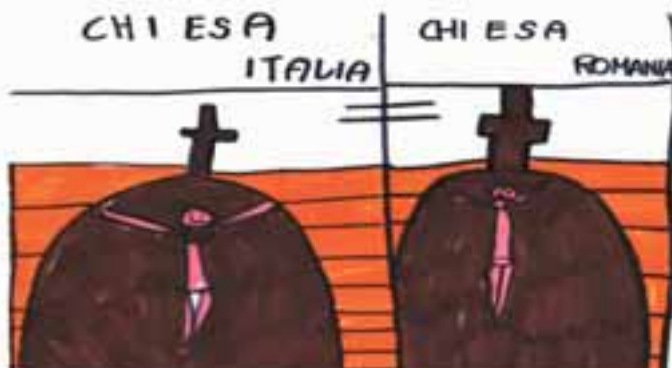
Autrice: Martina Guido cl. 2ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asi
Direzione Didattica di San Damiano d'Asi

Costituzione Italiana

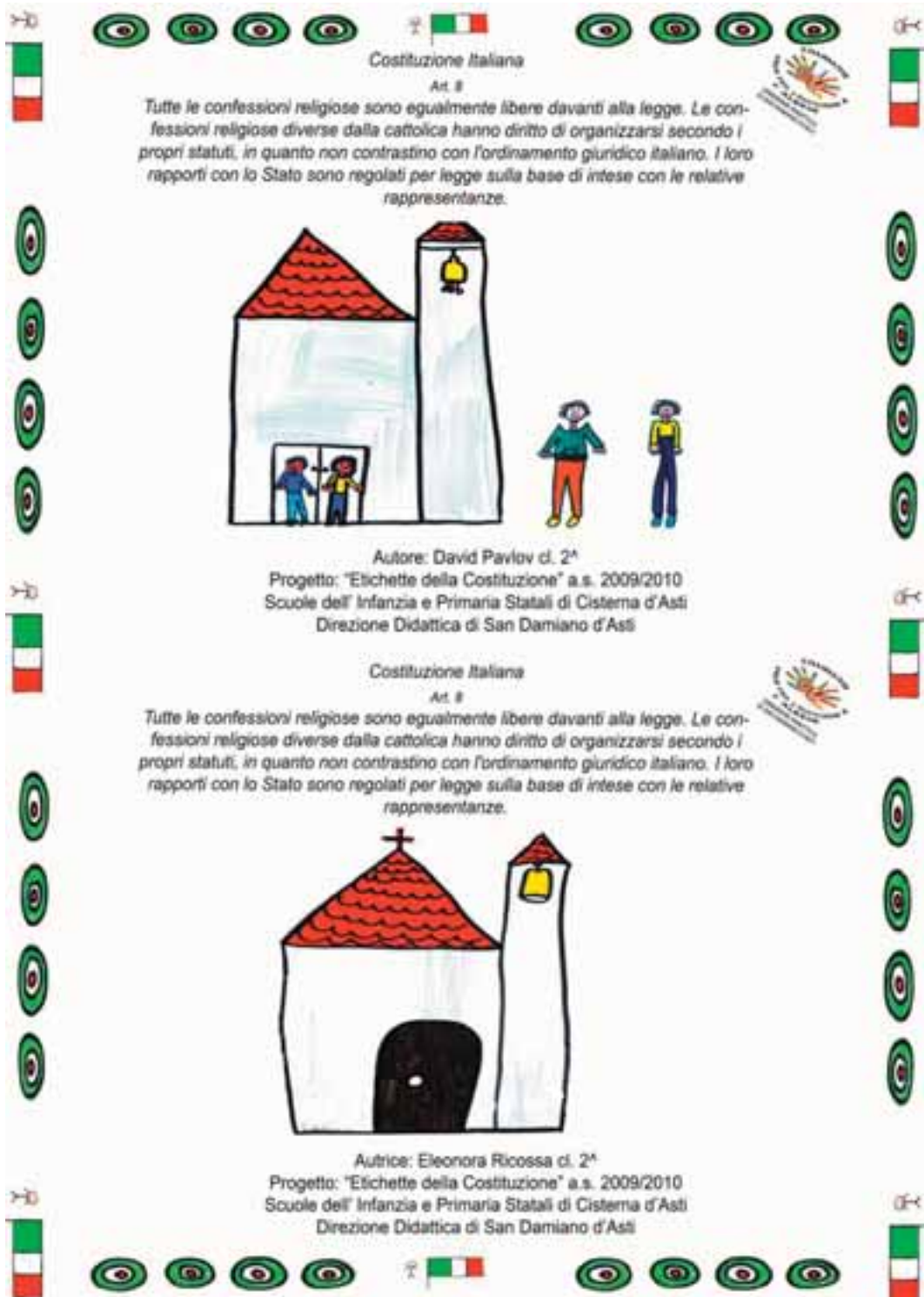
Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asi
Direzione Didattica di San Damiano d'Asi



Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



Autore: Riccardo Marconi cl. 3^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 9



Art. 9

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"

***PER L'ARTICOLO 9 ABBIAMO SCELTO:
L'ACACIA E IL SALICE.***

"L'ARTICOLO 9 DICE TANTE COSE AD ESEMPIO CHE NON BISOGNA INQUINARE E BUTTARE LE COSE A TERRA E PURE CHE NON BISOGNA SPRECARE I FOGLI. ANCHE LE MACCHINE INQUINANO, MA LA BICI NO. BISOGNA BUTTARE TUTTO NEL BIDONE ALTRIMENTI IL SINDACO SGRIIDA. ABBIAMO SCELTO L'ACACIA E IL SALICE PERCHE' TENGONO SU IL TERRENO"

SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2010/2011

"IL SALICE UN TEMPO SERVIVA PER SORREGGERE I FOSSI"

CL- 2- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

***SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI***



Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Giovanni Berardi - Anni 3

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Giovanni Berardi - anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*

LUCA



NON BUTTARE LE COSE PER TERRA
SCOPRI IL MONDO E LA NOSTRA NATURA
RISPETTANDO IL PAESAGGIO



Autore: Luca Olivetti - anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Cristian Bodda - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



DAAN



NON ROMPERE I QUADRI



Autrice: Dana Ciocan - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



GIACOMO



NON SI DEVE INQUINARE



Autore: Giacomo Guido - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



NON ROVINATE IL BOSCO



Autore: Kristian Mirkov - anni 5

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



≠uomi?

NON INQUINARE



Autore: Simone Povero - anni 5

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*





Costituzione Italiana

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

NON SI INQUINA



NON SI INQUINA



Autore: Antonio Saglietti - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

VLADUT

SI DEVE PROTEGGERE IL CASTELLO



Autore: Vladut Saridu - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



VALENTINO

NON SI DEVE SCRIVERE SUI MURI



Autore: Valentino Trogu - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

NON SI DEVE INQUINARE



Autore: Pietro Valzania - anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2010/2011
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Federica Ferrero - anni 4

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Fabio Berardi - Anni 5

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



LAURA



Autrice: Laura Cartello - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



SOFA G.



Autrice: Sofia Ghidone - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Giuseppe Massocco - Anni 5
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Youssef Mounir - Anni 5
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



MARTINAP.



Autrice: Martina Povero - Anni 5

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



ALESSIA R.



Autrice: Alessia Ricossa - Anni 5

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Christian Rabezzana - Anni 5
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Sofia Tinelli - Anni 5
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



Autore: Giacomo Berardi cl. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



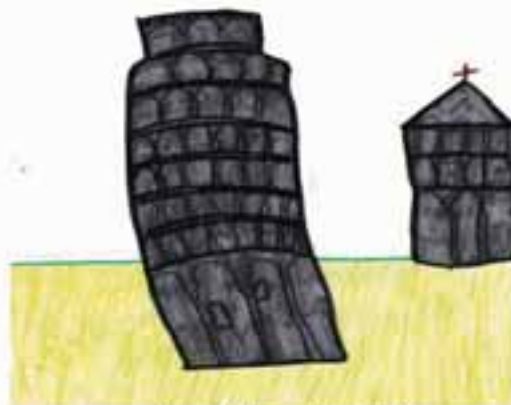
Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



MUSEO DI ROMA



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Moreno Bodda cl. 5ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Simone Ferrero cl. 5ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Ilaria Massocco cl. 5^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autore: Flavio Berardi cl. 5^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2007/2008
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*





Costituzione Italiana

Art. 9

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*



Autrice: Maurizia Povero cl. 5^

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2007/2008
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*



ARTICOLO 10



Art. 10

"L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici"

**PER L'ARTICOLO 10 ABBIAMO SCELTO:
IL FAGGIO.**

**"CI PIACE PER CHE' E' DIFFUSO, FA MOLTA OMBRA,
PUO' DIVENTARE GRANDISSIMO E, SOTTO, CI PUO' STARE
MOLTA GENTE PER FARE MERENDA.
RAPPRESENTA LA LIBERTA' ED ANCHE L'ACCOGLIENZA
PERCHE' E' UN ALBERO CHE SI TROVA IN MOLTISSIMI POSTI
E LO CONOSCONO IN TANTI"**

CL- 3- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autore: Mattia Arpellino cl. 5^a - a.s. '07/08

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 10

... Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Autore: Marco Trinchero cl. 5^a - a.s. '07/08
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 11



Art. 11

"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo"

PER L'ARTICOLO 11 ABBIAMO SCELTO: IL FRASSINO.

"RINO ROSSINO È COLLEGATO ALLA COSTITUZIONE CON L'ARTICOLO 11. È STATO UCCISO NELLA GUERRA E COSÌ QUANDO È FINITA, PER NON AMMAZZARE ALTRI, HANNO MESSO CHE L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA"

SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2010/2011

"ABBIAMO SCELTO IL FRASSINO PERCHÉ IL SUO NOME DERIVA DAL GRECO 'FRASSO' CHE VUOL DIRE 'DIFENDO' ALLORA LO ABBIAMO ABBINATO ALL'ARTICOLO 11. IL FRASSINO È COME L'ITALIA CHE 'DIFENDE' LA PACE E ODIA LA GUERRA"

CL. 1- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**



Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Andreea Ciocan - Anni 3

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



MATTEO



Autore: Matteo Corrias - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Lorenzo Dilibio - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Gabriele Fasan - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Ferdaous Hachine - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Youssef Mounir - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

GULIA



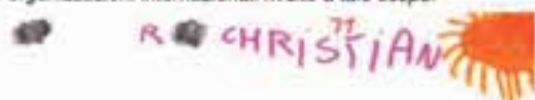
Autrice: Giulia Olivetti - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Christian Rabezzana - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



SIMONER



Autore: Simone Rolfo - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



MATTERS.



Autore: Matteo Senise - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

S O F I AT



Autrice: Sofia Tinelli - Anni 5

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

**RISPETARE
LE REGOLE**



Autore: Tommaso Gazzara - Anni 5

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Nicolò Fasan ci, 1^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Luca Strocchio ci, 1^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**

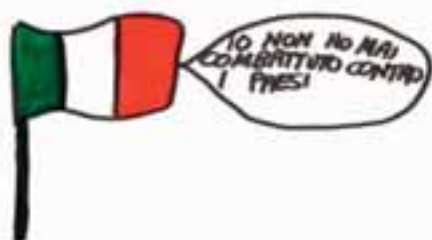




Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*



Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Daniela Arpellino cl. 3^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Sara Gallino cl. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti



Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Federica Mo ci. 4^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autrice: Camilla Palma cl. 4^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*





Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



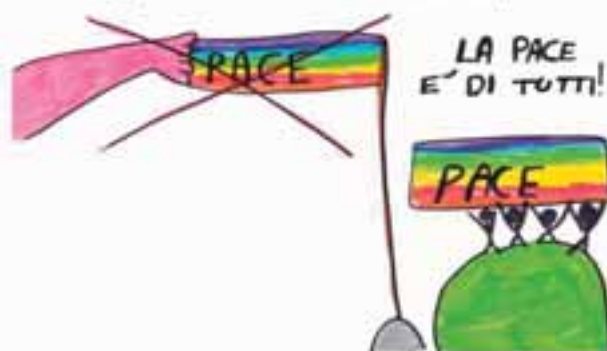
Autrice: Letizia Povero cl. 5ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Matteo Bodda cl. 5ª

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2007/2008
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti



Costituzione Italiana

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Autore: Marco Trinchero cl. 5^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2007/2008
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 12



Art. 12

"La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni"

**PER L'ARTICOLO 12 ABBIAMO SCELTO:
IL CILIEGIO E LA FRAGOLA.**

**"IL CILIEGIO HA I FRUTTI ROSSI, LE FOGLIE VERDI
ED I FIORI BIANCHI. INVECE IL TRONCO È IL BASTONE
DELLA BANDIERA"**

SCUOLA DELL'INFANZIA - CL. 2- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**"LA FRAGOLA, COME LA BANDIERA, HA LE FOGLIE VERDI,
IL FIORE BIANCO E IL SUO FRUTTO È ROSSO"**

CL. 4- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Andreeja Ciocan - Anni 3

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

LAURA



Autrice: Laura Cartello - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



ANGELO



Autore: Angelo Ferrero - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



FEDERICA



Autrice: Federica Ferrero - Anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Jessica Gallino - Anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

LUNA



Autrice: Valentina Luna Guido - Anni 5

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Giuseppe Massocco - Anni 5
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Giorgia Mo - Anni 3
Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Andrej Serafimov - Anni 3

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Maria Tinelli - Anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



VALENTINO



Autore: Valentino Trogu - Anni 4

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Lorenzo Cerchio cl. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Matteo Vaudano cl. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Letizia Cielo cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Bogdan Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Madalina Ciocan cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Fabio Damasio cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



SE M B R A E R B A

S E M B R A N E V E

S E M B R A F U O C O

Autrice: Kristina Dunjic cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Martina Guido cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Michela Massocco cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

LA BANDIERA



Autore: Raffaele Massocco cl. 2^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: David Pavlov cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



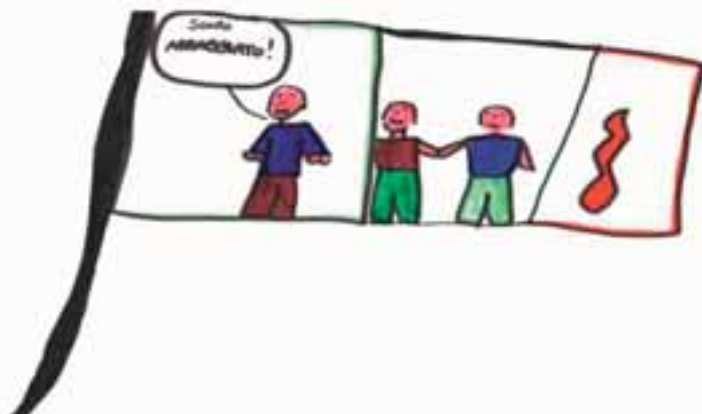
Autrice: Eleonora Ricossa cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



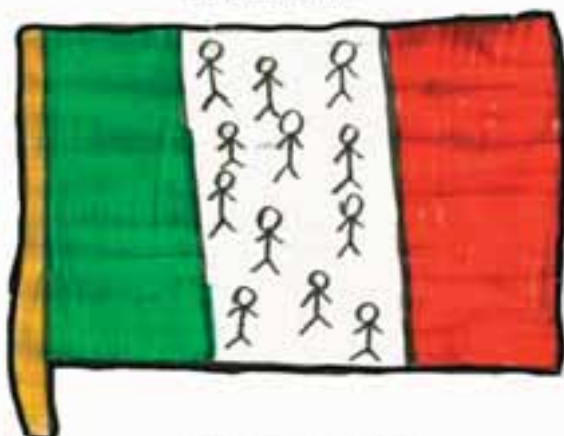
Autore: Cosmin Sandu cl. 2^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Simone Trogu cl. 3^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autore: Raffaele Berardi cl. 4^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 12

*La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso,
a tre bande verticali di eguali dimensioni.*



Autrice: Lucia Bodda cl. 4^a

*Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti*

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso,
a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Marta Incarnato cl. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso,
a tre bande verticali di eguali dimensioni.



Autrice: Michela Scapino cl. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 14



Art. 14

"Il domicilio è inviolabile. Non si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale. Gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o a fini economici e fiscali sono regolati da leggi speciali"

**PER L'ARTICOLO 14 ABBIAMO SCELTO:
L'ONTANO.**

**"ABBIAMO SCELTO L'ONTANO CHE VENIVA USATO PER
FABBRICARE LE PALAFITTE. LO ABBIAMO ABBINATO
ALL'ARTICOLO 14 CHE PARLA DEL DIRITTO AL DOMICILIO.
FIN DALL'ANTICHITA' LA CASA E' STATA UN BISOGNO
MOLTO IMPORTANTE PER L'UOMO"**

CL- 1- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**

Costituzione Italiana

Art. 14

Il domicilio è inviolabile.

Non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale. Gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o a fini economici e fiscali sono regolati da leggi speciali.



Autore: Matteo Bodda cl. 4^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**

Costituzione Italiana

Art. 14

Il domicilio è inviolabile.

Non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale.



Autrice: Federica Bodda cl. 5^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2007/2008
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**

ARTICOLO 17



ARTICOLO 19



Art. 19

"Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purchè si tratti di riti contrari al buon costume"

**PER L'ARTICOLO 19 ABBIAMO SCELTO:
IL NOCCIOLO.**

**"ABBIAMO SCELTO IL NOCCIOLO RAPPRESENTA IL MONDO E
LE NOCCIOLE LE RELIGIONI:
QUANDO CADONO LE NOCCIOLE SI SPARGONO
DAPPERTUTTO,
MA L'ALBERO CI TERRÀ SEMPRE UNITI"**

CL- 5- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

**SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011**

ARTICOLO 30



Art. 30

"E' dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nel caso di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.

La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità"

PER L'ARTICOLO 30 ABBIAMO SCELTO: LA QUERCIA-

"HA UNA CHIOMA MOLTO GRANDE, È SIMILE AD UNA MAMMA CHE SI OCCUPA AMOREVOLMENTE DI TUTTE GLI ANIMALI CHE AL SUO INTERNO SI RIFUGIANO"

CL- 2- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011

Costituzione Italiana

Art. 30

E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.



Autore: Alessio Gallino cl. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 30

E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.



Autore: Giulio Massocco cl. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 30

E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.



Autrice: Giulia Strocchio cl. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 30

E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.



Autrice: Ilaria Torchio cl. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 32



Art. 32
"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"

**PER L'ARTICOLO 32 ABBIAMO SCELTO:
 GLI ALBERI DA FRUTTO, IL CAMBUCCO E LA LAVANDA.**

"LE PERE SONO DOLCI, BUONE, DELIZIOSE E RICOVOLTE. HANNO I SEMI COME LE MELE, HANNO IL GAMBO E IL PICCIOLO CHE SERVE A TENERLE SULL'ALBERO. LA FRUTTA È BUONA E HA TANTA VITAMINA CHE SERVE A CRESCERE. ALCUNI FRUTTI HANNO TANTA ACQUA: IL CUCURBITO, CE ANCHE LA VITAMINA A, B... MANGIAMO LA FRUTTA PERCHÉ CI FA STAR BENE E CI FA CRESCERE. È COME UNA MEDICINA CHE CI FA GUARIRE. ALLORA LE PIANTE DA FRUTTO POSSONO ESSERE COLLEGATE CON L'ARTICOLO 32 CHE PARLA DI STAR BENE, IN FORMA E IN SALUTE"

SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. BORGHI

"CON IL CAMBUCCO SI PRODUCE LA MEDICINA DEL BRUCIATO"
 CL. 4° SCUOLA PRIMARIA - A.S. BORGHI

"LA LAVANDA, PRODUCE DEI FIORI MOLTO IMPORTANTI PER LA SALUTE E CON I SUOI FIORI SI PRODUCONO INFUSI E CREME UTILI"
 CL. 4° SCUOLA PRIMARIA - A.S. BORGHI

**SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
 DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
 A.S. 2009/2010 - 2010/2011**

Costituzione Italiana
 Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.



Autore: Matej Pavlov cl. 4^a
 Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
 Scuole dell'Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
 Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.



Autori: Gabriele Sacco/Nicolò Fasan ci. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.



Autori: Matteo Rabezzana ci. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 32

*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti.
Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.*



Autore: Martino Anibaldi cl. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 32

*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti.
Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.*



Autore: Martin Iliev cl. 4^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 33



Art. 33

"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini di scuola. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. E' prescritto un esame di stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"

**PER L'ARTICOLO 33 ABBIAMO SCELTO:
LA FUSAGGINE.**

"LA FUSAGGINE IN PASSATO SERVIVA PER LA PREPARAZIONE DEL CARBONCINO DEI PITTORI. QUINDI LO ABBIAMO ABBINATO ALL'ARTICOLO 33 CHE PARLA DELL'ARTE. LA FUSAGGINE E' UTILI AI PITTORI PER LA LORO ARTE E PER INSEGNARLA NELLE SCUOLE"

CL. 1- SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2010/2011

SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011

ARTICOLO 34



Costituzione Italiana

Art. 34

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.



Autore: Matteo Demarie cl. 1^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

Costituzione Italiana

Art. 34

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.



Autore: Viktor Tsankov cl. 3^a

Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti

ARTICOLO 36



Art. 36
"Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi."

**PER L'ARTICOLO 36 ABBIAMO SCELTO:
IL LAMPONE.**

"ABBIAMO SCELTO I LAMPONI PERCHÉ SONO VUOTI E RAPPRESENTANO LA GENTE CHE DENTRO È "VUOTA", CIOÈ SENZA SOLDI E, PERCIÒ, HA BISOGNO DI SOLDI PER VIVERE."

CL. E SCUOLA PRIMARIA - A.E. 2009/2010

**SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.E. 2009/2010 - 2010/2011**



Costituzione Italiana

Art. 36

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.



Autrice: Najoua Azami cl. 1^a

**Progetto: "Etichette della Costituzione" a.s. 2009/2010
Scuole dell' Infanzia e Primaria Statali di Cisterna d'Asti
Direzione Didattica di San Damiano d'Asti**



ARTICOLO 37



Art. 37
"La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.
Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.
La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.
La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione"

**PER L'ARTICOLO 37 ABBIAMO ECELTO:
IL PERCO.**

**"IL PERCO E' UNA PIANTA NON MOLTO ALTA MA MOLTO BELLA CHE CI RICORDA LE DONNE
PER IL COLORE ROSA DEI SUOI FIORI.
L'ABBIAMO ECELTO PERCHE' IL PERCO, PUR EMBRANDO PICCOLO E DELICATO,
LAVORA PRODUCENDO MOLTE MERCE"**

CL. 1 - SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2009/2010

SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011

ARTICOLO 38



Art. 38
"Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano provveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.
Gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L'assistenza privata è libera"

**PER L'ARTICOLO 38 ABBIAMO ECELTO:
IL MIRTILLO.**

"E' UN ARBUSTO CURATIVO E LA LEGGE "CURA" LE PERSONE INABILI AL LAVORO COME IL MIRTILLO CURA LE MALATTIE"

CL. 5 - SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2009/2010

SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CISTERNA D'ASTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ASTI
A.S. 2009/2010 - 2010/2011

ARTICOLO 41



Art. 41
"L'iniziativa economica privata è libera.
Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o
in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà,
alla dignità umana. La legge determina i programmi e i
controlli opportuni perché l'attività economica
pubblica e privata possa essere indirizzata e
coordinata a fini sociali"

**PER L'ARTICOLO 41 ABBIAMO SCELTO:
IL NEPTOLO COMUNE**

"L'ECONOMIA È LIBERA, MA NON BISOGNA DANNEGGIARE
L'AMBIENTE. COME FA IL NEPTOLO CHE È UNA RICCHEZZA
PER IL BOSCO PERCHÉ NITRE E RIPARA GLI ANIMALI.
COSÌ SI POSSONO SVILUPPARE SEMPRE PIÙ"

CL. 1 - SCUOLA PRIMARIA - A.E. 2009/2010

SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CIETERNA D'ACTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ACTI
A.E. 2009/2010 - 2010/2011

ARTICOLO 44



Art. 44
"Al fine di conseguire il razionale sfruttamento del
suolo e di stabilire equi rapporti sociali, la legge
impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera
privata. Fissa limiti alla sua estensione secondo le
regioni e le zone agrarie, promuove ed impone la
bonifica delle terre, la trasformazione del latifondo e
la ricostituzione delle unità produttive; aiuta la
piccola e la media proprietà.
la legge dispone provvedimenti a favore
delle zone montane"

**PER L'ARTICOLO 44 ABBIAMO SCELTO:
IL BIANCOSTINO**

"LA LEGGE PROTEGGE I PICCOLI PROPRIETARI TERRIERI
COME IL BIANCOSTINO PROTEGGE CON LE SPINE I LUCCI
FIORELLINI CHE POI DIVENTERANNO BACCHÉ
PER NUTRIRE GLI ANIMALETTI DEL BOSCO"

CL. 1 - SCUOLA PRIMARIA - A.E. 2009/2010

SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI DI CIETERNA D'ACTI
DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DAMIANO D'ACTI
A.E. 2009/2010 - 2010/2011

ARTICOLO 48



ARTICOLO 53



ARTICOLO 54





Finito di stampare nel mese di marzo 2013 presso
le Officine Grafiche della Ditta Comunecazione
Strada San Michele, 83 – Bra (Cn)
